

Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

Settimana di visita istituzionale 11-15 novembre 2024



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali (L-1)

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

In fase di progettazione iniziale dell'attuale CdS in Conservazione e Valorizzazione dei beni culturali sono state approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento in sede di Consiglio di Facoltà e GdR. L'attuale CdS è nato da un processo di rinnovamento attuato nel 2017-18. Alla base del progetto è stata la creazione di un'offerta formativa che considerasse l'attuale rivoluzione e transizione digitale. È possibile riscontrare evidenza documentale del processo seguito e dei relativi esiti nei seguenti documenti: Verbali CdF Lettere 30/01/2017, 20/2/2017 e RRC 2017 punto 1b. In tale processo di rinnovo non si è subito pensato ad un corso di laurea magistrale (che è invece diventata una esigenza crescente negli anni successivi e istituita nel 2023).

Dal 2021, anche in considerazione dell'apprezzamento riscontrato verso il nuovo CdS triennale e la costante richiesta da parte degli studenti di un ampliamento dell'offerta formativa, la Facoltà ha lavorato alla progettazione di un nuovo Master e di una Laurea Magistrale nella classe LM/43, in fase di accreditamento. Le consultazioni avviate dalla Facoltà nel 2022 con società, enti pubblici e privati, istituzioni operanti nel campo dei Beni Culturali, hanno tenuto conto delle sfide della trasformazione digitale, dell'importanza in campo professionale circa l'acquisizione di competenze trasversali sia in campo umanistico che informatico. Le consultazioni sono coerenti col progetto di Laurea Magistrale in *Patrimoni culturali nell'era digitale*, che si pone in continuità con il CdS triennale in *Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali* e che punta ad approfondire e ampliare le competenze in ambito digitale dello studente che ha già maturato conoscenze umanistiche di base; in tal modo il profilo formativo pensato per la magistrale è coerente con l'offerta della laurea triennale.

D.CDS.1.1.2

Nella stesura dell'attuale le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS sono state identificate e consultate direttamente attraverso contatti a distanza e lettere di supporto e indirettamente si è tenuto conto di vari documenti e studi di settore, con particolare attenzione ad AlmaLaurea (per quanto UNINETTUNO non aderisca):

- [AlmaLaurea tutti i dati](#)
- [Sintesi occupazionale](#)
- [Rapporto condizione occupazionale laureati](#)
- [Corso di laurea L-1](#)

L'identificazione delle parti interessate è stata concertata grazie all'area di ricerca d'Ateneo che ha maturato negli anni collaborazioni e progetti con enti e aziende del settore digitale (vista l'intenzione di definizione di un indirizzo della memoria digitale) e in concertazione con la Facoltà di Scienze della Comunicazione per cui alcuni incontri (Regesta per esempio) si sono svolti collegialmente. Dagli incontri e dagli studi di settore è emerso l'esigenza di percorsi professionalizzanti, che formino laureati capaci di entrare con una preparazione competitiva nel mondo del lavoro. I dati AlmaLaurea sulle rispettive condizioni occupazionali dei laureati del corso di studio triennale offrono indicazioni precise: il 58,1% dei laureati triennali in L-1, Beni culturali dopo un anno è occupato, dopo 5 anni la percentuale scende al 38,3%. Riscontro documentale del processo seguito e dei relativi esiti nei seguenti documenti: SUA-CdS Quadro A1.a

Nel corso dei successivi anni accademici, il CdS ha aggiornato le consultazioni ad enti e società diverse da quelle consultate in fase di programmazione del CdS, al fine di verificare la validità del percorso formativo in relazione al mondo del lavoro. Si sono svolte riunioni negli anni 2018 e 2019, interrotte con l'insorgere della pandemia Covid-19 negli anni 2020 e 2021, ed è ripresa dal 2022. Le consultazioni con le parti interessate, per quanto non numerose, hanno avuto benefici importanti in fase di cambio di ordinamento; in fase di itinere, il GdR ha ritenuto che l'attività di consultazioni delle parti interessate ai fini del miglioramento dell'offerta formativa andasse implementata. Evidenza di quest'area di miglioramento è visibile nel RRC 2023/24 (D.CDS.1c Obiettivo 1).

Negli ultimi anni particolarmente importanti sono state le convenzioni stipulate con soprintendenze e parchi archeologici e altre

istituzioni ai fini di ampliamento della ricerca e dell'attività di tirocinio e stage per gli studenti. La scelta e la motivazione di queste specifiche convenzioni di ambito archeologico è stata motivata sia dalla crescita del numero degli immatricolati nell'indirizzo *Operatore ed esperto in Patrimoni e paesaggi culturali: linguaggi e codici della mediazione*, sia nella crescita all'interno del personale docente strutturato di competenze in ambito archeologico. Per quanto riguarda le consultazioni successive, studi di settore e convenzioni, evidenza documentale è in: RRC 2023/24 D.CDS.1 punto 2 e verbali incontri con aziende, convenzioni (Vedi PDF).

Punti di Forza:

- Dai verbali del Consiglio di Facoltà emerge una chiara impostazione della revisione dell'ordinamento del corso di studio, tanto nella definizione dei nuovi obiettivi formativi quanto nell'individuazione dei profili culturali e professionali. In quest'ottica sono stati individuati gli obiettivi per migliorare l'offerta formativa. Segno di cammino verso una buona pratica è l'intenzione di mettere in atto un coordinamento fra le varie discipline tramite il referente AQ e la CPDS: da verificare ovviamente i risultati effettivi di tale operazione.
- Lodevole è l'intenzione di attuare un coordinamento fra le varie discipline tramite il referente AQ e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti; rimangono da verificare, nel corso del tempo, i risultati effettivi di tale operazione.

Aree di miglioramento:

- Le consultazioni con le parti interessate non sono di carattere sistematico e sono scarsamente collegate con l'analisi dell'offerta formativa. Dai verbali delle consultazioni risultano lettere di sostegno alle linee programmatiche di riprogettazione del CdS abbastanza simili l'una all'altra, dalle quali si evince con difficoltà l'opinione specifica di ogni soggetto consultato in rapporto alle proprie caratteristiche, alle proprie esigenze e al proprio definito campo di attività. Queste problematiche sono emerse in parte anche dai colloqui effettuati in fase di visita.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Il corso di studio deve consultare le parti interessate con maggiore frequenza e in modo più critico e legato alle peculiarità di ciascuna di esse, che sono sicuramente di ottimo livello e di grande pertinenza, ma i cui pareri risultano troppo standardizzati e simili fra loro.

Documenti chiave

- **Titolo:** Verbali CdF 30/01/2017 e 20/2/2017

Descrizione:

Dettagli:

File: Verbali CdF 30012017 e 2022017.pdf

- **Titolo:** Rapporto di Riesame ciclico 2016/17

Descrizione: Il Rapporto di Riesame ciclico del 16/17 fu preparato nell'occasione della richiesta di cambio di ordinamento.

Dettagli: Punto 1b.1

File: Riesame-Ciclico-BeniCulturali-2017.pdf

- **Titolo:** Rapporto di Riesame ciclico 2023/24

Descrizione: Si tratta del documento del 2018 aggiornato dopo 5 anni.

Dettagli: Riferimento: D.CDS.1c Obiettivo 1

File: Rapporto-Riesame-Ciclico_BB.CC.Maggio 2024.pdf

- **Titolo:** Scheda SUA CdS (Quadro A1.a)

Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale -

della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso). Il documento illustra gli incontri con le aziende, la documentazione e il lavoro di benchmarking nazionale e internazionale analizzati prima del cambio di ordinamento

Dettagli:Quadro A1.a (RAD)

File:Allegato A1A.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbal di incontri e convenzioni

Descrizione:cartella contenente le lettere di supporto relative al cambio della offerta formativa 2017; degli incontri successivi e delle convenzioni con siti e parchi archeologici e AGIS (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo)

Dettagli:https://drive.google.com/drive/folders/1buLVjWREQYn7ibaVWmvY9CMhgAlk3JNz?usp=drive_link

- **Titolo:**Studi di settore

Descrizione:studi di settore legati ad Alma Laurea

Dettagli:Link del documento:

- [AlmaLaurea tutti i dati](#)
 - [Sintesi occupazionale](#)
 - [Rapporto condizione occupazionale laureati](#)
 - [Corso di laurea L-1](#)
-

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere del CdS è dichiarato nel Quadro A4.a della SUA-CdS, nella pagina web del CdS e nel regolamento del CdS (punto 4). In particolare, con riferimento agli aspetti culturali essi vengono esplicitati nel Quadro A4.a-c Sua-CdS, quelli scientifici sono definiti dalla classe L-1 e dai settori scientifico disciplinari caratterizzanti come esplicitato nel Quadro A4.b Sua-CdS. Per quanto riguarda gli aspetti professionalizzanti, i profili in uscita che il CdS intende formare sono definiti attraverso le funzioni previste in un ambiente di lavoro e le competenze necessarie al loro svolgimento e sono in linea con i due indirizzi di *Operatore ed esperto in Patrimoni e paesaggi culturali: linguaggi e codici della mediazione* e *Operatore ed esperto in Patrimoni culturali e memoria digitale*, documentati nella SUA-CdS, Quadro A2.a.

Il CdS fornisce le basi e gli strumenti sia per un ingresso immediato nel mondo del lavoro sia per l'accesso alla formazione superiore, consentendo il proseguimento della carriera accademica finalizzata alla specializzazione del profilo professionale secondo le attitudini e gli interessi degli studenti, tramite l'accesso alle lauree magistrali o ancora a master universitari di primo livello.

Gli obiettivi formativi generali sono: 1) una solida formazione di base nelle principali materie umanistiche; 2) l'ampia offerta di attività caratterizzanti mira alla formazione di laureati che abbiano familiarità con l'ampio spettro dei Beni Culturali, materiali e immateriali; 3) le attività affini e integrative mirano ad orientare le competenze fornite dalle discipline di base e caratterizzanti verso lo sviluppo di capacità professionali che operino in una prospettiva moderna della tutela, conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali, declinate in due ambiti, la memoria digitale e i codici della mediazione. Più nello specifico gli obiettivi formativi sono esplicitati nel Quadro A4.a SUA-CdS.

I profili in uscita sono declinati nei due indirizzi sopra indicati e sono definiti, come già indicato, nel Quadro A2.a della SUA-CdS. La coerenza tra obiettivi e profili è stata verificata dal GdR e deliberata nel verbale Cdf 20/2/2017 ed esplicitata anche nel RRC 2024 (D.CDS.1.2 punto 2) e nel Quadro D5 della SUA-CdS.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici sono dichiarati nel Quadro A4.a SUA-CdS, i risultati di apprendimento nel Quadro A4.b1. Essi sono declinati per aree di apprendimento nel Quadro A4.b2 della SUA-CdS. Essi sono coerenti rispetto ai profili indicati nel Quadro A2.a della SUA-CdS. La coerenza è stata verificata tramite il documento di progettazione del CdS (Quadro D5 SUA-CdS) cui si trova evidenza anche nel verbale del Cdf del 20/2/2017.

Punti di Forza:

- Il carattere del CdS è definito con chiarezza in tutti i suoi aspetti tanto nella scheda SUA, quanto nel sito web, quanto nel regolamento.
- Il proseguimento degli studi nei livelli superiori è indicato come possibile percorso in uscita, coerentemente con la riprogettazione del CdS in relazione alla creazione di una laurea magistrale in filiera e anche di un Master in *Gestione e Conservazione del Patrimonio Culturale nell'Era Digitale*, coerente con uno dei *curricula* del CdS.
- Sono descritti con chiarezza i risultati di apprendimento attesi, con l'accortezza di operare una reale distinzione fra i due *curricula* (quadro A4.b.2 della SUA).

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS (Quadro D5)

Descrizione:Documento di progettazione del CdS

Dettagli:

File:SUA-CdS_Quadro D5.pdf

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS

Descrizione:

- Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
- b.1: Il documento illustra le modalità di acquisizione delle conoscenze teoriche e della loro capacità di applicarle seguendo i descrittori di Dublino al momento del cambio di ordinamento. B.2: Il documento illustra le modalità di acquisizione delle conoscenze teoriche e della loro capacità di applicarle seguendo i descrittori di Dublino allo stato attuale, tenendo quindi conto del mutamento di piano di studi e del costante aggiornamento dei processi connessi alle diverse discipline.
- Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Dettagli:

- (Quadro A4.a)
- Quadro A2.a (RAD)
- (Quadro A4.b.1-2)
- (Quadro A4.c)

File:SUA CdS L1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Pagina web del CdS

Descrizione:La pagina descrive i contenuti dell'offerta formativa del CdS

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/corso-laurea-conservazione-e-valorizzazione-dei-beni-culturali.aspx?faculty=5°ree=239>

- **Titolo:**Verbale CdF 20/2/2017

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale-Cdf-Lettere-20-02-2017.pdf

- **Titolo:**RRC 2024

Descrizione:

Dettagli:D.CDS.1.2 punto 2

File:Rapporto-Riesame-Ciclico_BB.CC.Maggio 2024.pdf

- **Titolo:**Regolamento del CdS

Descrizione:

Dettagli:punto 4

File:Regolamento CdS_Beni culturali_appr.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con i laureati del Corso di Studio.

Dettagli:slot 12:15-12:45 punti 1) e 2) del Diario

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo è descritto nella SUA-CdS (Quadri A4.a., A4b.1, A4.b.2) anche in relazione ai contenuti delle discipline e ai profili culturali professionali in uscita i cui dettagli sono presenti nei Quadri A2.a e A2.b). Gli obiettivi declinati nei quadri A4b relativi ai descrittori di Dublino sono declinati in ogni singolo insegnamento. I contenuti sono illustrati nella brochure della Facoltà (vedi link in supporto) e nelle pagine dedicate alla presentazione del CdS. Dal portale si accede al piano di studi e ai due curricula: <https://www.uninettunouniversity.net/it/lauree-beni-culturali.aspx>

Una possibile area di miglioramento nella valutazione della coerenza tra contenuti disciplinari e obiettivi formativi potrebbe essere l'adozione di una matrice di tuning, al momento non adottata dall'Ateneo per i singoli CdS.

D.CDS.1.3.2

Nelle schede descrittive dei singoli insegnamenti allegate ai Quadri B1.a, B1.c e B1.d della SUA-CdS (vedi PDF allegati) sono indicate in dettaglio le caratteristiche dei corsi e l'articolazione della didattica in termini di ore/CFU di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento.

L'articolazione in ore/CFU tra didattica erogativa, interattiva e in autoapprendimento è descritta nelle schede di insegnamento dei Quadri B SUA. Il Quadro B1 dettaglia il percorso formativo, mentre il Quadro B1.c specifica l'articolazione didattica online e il Quadro B1.d illustra la suddivisione delle ore/CFU per i diversi tipi di didattica (DE, DI e autoapprendimento). Le schede insegnamenti indicano per ogni corso le quote di didattica erogativa, online e di autoapprendimento. Queste informazioni sono accessibili nella Pianificazione didattica su ogni pagina di insegnamento.

Le schede di insegnamento nei quadri B1 della SUA-CdS definiscono le attività di didattica interattiva per ogni insegnamento del CdS.

Come illustrato nel documento sui *Processi e responsabilità interne di Ateneo* (Sezione 7.1), UNINETTUNO utilizza uno standard flessibile per determinare il numero di videolezioni e di attività di didattica interattiva, e il peso dei contenuti per l'autoapprendimento, per ogni CFU. Il modello prevede, per ogni CFU:

- Da 1.5 a 2.5 ore di videolezione, da vedere due volte
- Da 0.3 a 1 ore di Classi interattive
- ~5 ore di attività su forum
- ~6 ore di esercitazioni/esercizi interattivi
- ~10 ore di autoapprendimento (studio sui testi e altri materiali)

Numero di videolezioni e in generale ore di didattica erogativa, attività e contenuti per la didattica interattiva e ore di autoapprendimento sono per tutti gli insegnamenti sopra soglia rispetto alle indicazioni originali di ANVUR per la didattica a distanza (almeno 6 ore di didattica interattiva ed erogativa a CFU, almeno 1 ora di interattiva e 1 ora di erogativa a CFU).

D.CDS.1.3.3

Il CdS in Conservazione e valorizzazione dei beni culturali ha nella sua organizzazione in due curricula una natura multidisciplinare e interdisciplinare, come esplicitato nei quadri A4.a e A4b.1 della SUA-CdS. Il carattere multidisciplinare viene anche garantito, in relazione ai CFU a libera scelta (12 e 18 a seconda dei due curricula), attraverso la scelta di corsi erogati in altre Facoltà dell'Ateneo UNINETTUNO, qualora essi non vengano riconosciuti attraverso esami pregressi (situazione molto comune nell'Ateneo per la presenza di un'alta percentuale di studenti lavoratori con esperienze universitarie pregresse).

D.CDS.1.3.4

Le attività di didattica interattiva, chiamate E-tivity, seguono le indicazioni del Documento descrittivo dei Processi di Qualità di Ateneo. La frequenza e la tipologia delle attività sono definite sia a livello di Ateneo, nel documento citato e nel "Kit del Docente-Tutor", sia a livello di singolo insegnamento nella "Guida all'esame", pubblicata nella pagina di ogni insegnamento, che stabilisce i criteri di ammissione all'esame basati sul framework metodologico di Ateneo. La partecipazione alle "attività di tutoring", che includono esercitazioni, forum e classi interattive, è obbligatoria per l'ammissione all'esame. Ogni insegnamento offre attività interattive supervisionate dal Docente-Tutor, adattate alla specificità della disciplina e supportate dalla piattaforma UNINETTUNO.

Le operazioni di feedback e valutazione individuale dello studente sono esplicitate in maniera programmatica nel modello psico-pedagogico riportato sul portale (cf. ultime due sezioni: valutazioni del rendimento, monitoraggio delle statistiche):

<https://www.uninettunouniversity.net/it/cyberspazio-didattico-e-modello-psico-pedagogico.aspx#Modello-Psico-Pedagogico>

L'attività dello studente è monitorata attraverso un tracciamento che registra la fruizione delle videolezioni, la partecipazione a classi interattive e forum, e la consegna degli esercizi delle verifiche in itinere. Al termine dell'erogazione, il Docente-Tutor verifica i criteri di ammissione all'esame per ogni studente e comunica se può svolgerlo. Se idoneo, lo studente può iscriversi all'esame in una delle sedi disponibili. Gli accertamenti per ciascun insegnamento includono verifiche in itinere, esercizi interattivi e un esame finale scritto. Le verifiche in itinere consistono in esercizi per apprendere i punti chiave del videocorso, che possono essere consegnabili o interattivi.

Gli **esercizi consegnabili** possono essere scaricati dagli studenti che, dopo averli svolti, possono consegnare la soluzione nel cyberspazio. In tal caso il Docente-Tutor sarà tenuto a correggere tali esercizi. La valutazione inserita nel cyberspazio è accompagnata dall'autovalutazione che lo studente si assegna all'atto della consegna dell'esercizio. Il CdS monitora che ogni corso contenga un numero congruo di esercizi consegnabili.

Nel Cyberspazio didattico di UNINETTUNO sono inseriti anche gli **esercizi Interattivi**, attraverso cui lo studente verifica in tempo reale e mettere in pratica i principi teorici appresi con le videolezioni, attivando un processo di apprendimento del tipo "learning by doing". Con gli esercizi interattivi si sviluppano nuovi modelli di apprendimento che tendono a spostare l'operare cognitivo umano dalla modalità simbolico-costruttiva a quella percettivo-motoria. Lo studente può riflettere sulle proprie esperienze, sui principi teorici resi operativi e facilmente memorizzabili grazie all'attività di soluzione di problemi. Le tipologie di quesiti che compongono un esercizio interattivo sono diverse:

- Quesiti a risposta aperta

Allo studente viene richiesta la risoluzione di un problema o la risposta ad una domanda, da compilare all'interno di un campo testo.

- Quesiti a risposta multipla

Allo studente viene posta una domanda e N possibili risposte, di cui solo una esatta. Lo studente risponde selezionando una delle risposte.

- Quesiti a risposta multipla avanzata

Allo studente viene posta una domanda e N possibili risposte, di cui una o più sono esatte. Lo studente risponde selezionando una o più risposte

Gli esercizi interattivi si attivano automaticamente durante la fruizione della videolezione, al termine di ciascun argomento trattato. Il sistema utilizza una banca dati di domande correlate agli argomenti delle videolezioni, generando quesiti diversi a ogni accesso, rendendo l'autoverifica sempre rilevante ed efficace. L'interazione è intuitiva e gli studenti ricevono una valutazione immediata basata sui parametri stabiliti dal docente, che progetta i quesiti, stabilisce la soglia di superamento e fornisce feedback e indicazioni di recupero. Se l'esercizio è superato, lo studente prosegue con la videolezione; in caso di errori, il sistema consiglia di rivedere gli argomenti necessari prima di avanzare.

A fine lezione studenti e Docenti-Tutor, attraverso il sistema di Learning analytics di UNINETTUNO, possono consultare le statistiche sulle performance ottenute negli esercizi interattivi della lezione e nell'intero corso, che attraverso grafici e dati forniscono allo studente un quadro chiaro per autovalutare i propri progressi nell'apprendimento della materia, e al Docente-Tutor uno strumento fondamentale per orientare i propri interventi in Classe Interattiva o nelle Aule Virtuali 3D sulla base delle criticità emerse dai singoli studenti e dalle classi su determinati argomenti.

D.CDS.1.3.5

L'Ateneo considera rilevante il tema delle modalità di realizzazione, aggiornamento e conservazione dei diversi materiali didattici. Il riscontro è nel documento sui *Processi e responsabilità interne di Ateneo* (Sezione 7.3.4). I Consigli di Facoltà discutono periodicamente della situazione di ogni disciplina insegnata nel corso stesso. I Docenti-Tutor tengono aggiornato il Consiglio su questo tema. Data la natura eterogenea degli insegnamenti erogati, esistono casi in cui i corsi non necessitano di un aggiornamento continuo al contrario di altri. In questo caso il Docente-Tutor userà le classi interattive, i forum, come anche l'inserimento di ulteriori materiali didattici, per compensare l'eventuale obsolescenza dei materiali. Nel corso del tempo, i Docenti-Tutor informano il Consiglio di Facoltà della necessità di girare nuovi corsi o aggiornare gli esistenti. Il Consiglio valuta caso per caso e ne stabilisce le priorità.

Periodicamente nei verbali di Consiglio di Facoltà è individuata un'area dedicata all'attività di monitoraggio e obsolescenza dei contenuti didattici e in particolare delle videolezioni. Riscontro documentale è, per esempio, nei seguenti verbali del CdF:

27 luglio 2021 (Punto 5)

28 luglio 2022 (Punto 4)

20 giugno 2023 (Punto 3)

11 dicembre 2023 (Punto 6)

3 maggio 2024 (Punto 4)

Punti di Forza:

- Il percorso formativo è descritto con chiarezza nei quadri nella scheda Sua, come si è visto (quadri A4.a, A4.b., A4.b.2). Nell'autovalutazione si afferma che i descrittori di Dublino, ben illustrati nella presentazione generale del percorso formativo, sono declinati anche per i singoli insegnamenti, ma questo non sembra avvenire con chiarezza nel file allegato al quadro B1.C della scheda SUA, dove peraltro è ben descritta l'articolazione del CdS nei vari insegnamenti in rapporto alle finalità formative generali ed è affrontata in modo chiaro la struttura didattica di ogni singolo insegnamento.
- Ogni corso è articolato in videolezioni non interattive, che possono essere fruite almeno per tre volte l'anno in periodi prestabiliti per venire incontro alle esigenze degli studenti, che devono visionarle almeno due volte ciascuna. Tale genere di didattica risulta efficace dal momento che è accompagnata da forme di didattica interattiva, solitamente improntate alla discussione degli argomenti trattati nelle videolezioni o nei forum, nonché a esercizi di verifica e autovalutazione.
- La quota di CFU destinata agli insegnamenti a scelta è coerente con il principio della flessibilità dei piani formativi.
- Lodevole la preoccupazione, da parte dell'Ateneo, di verificare costantemente l'obsolescenza dei materiali didattici (vedi sezione 7.3.4 del Documento sui Processi di Qualità di Ateneo).

Aree di miglioramento:

- Il Regolamento didattico del CdS, così come riportato in SUA, risulta eccessivamente sintetico e non illustra tutti gli aspetti richiesti dalla normativa vigente, limitandosi alla descrizione del percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Il CdS deve aggiornare la scheda SUA nel quadro B1, inserendo il Regolamento didattico del CdS, che deve essere rivisto in relazione alle disposizioni di legge in materia.

Documenti chiave

- **Titolo:** Pagina web CdS Beni Culturali

Descrizione: Pagina di presentazione del Corso di studi in Beni Culturali, delle aree di studio disciplinari e degli sbocchi professionali previsti.

Dettagli: Link del documento: <https://www.uninettunouniversity.net/it/corso-laurea-conservazione-e-valorizzazione-dei-beni-culturali.aspx?faculty=5°ree=239>

- **Titolo:** Scheda SUA-CdS (Quadri B1, B1.c, B1.d)

Descrizione: Il documento illustra il percorso di formazione, l'articolazione della didattica on-line e la modalità di interazione prevista

Dettagli: https://drive.google.com/drive/folders/1KgCif9m2_20WajETRcz57T5-Rt0SMA6E?usp=drive_link

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS

Descrizione:

- Presentazione degli obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo al momento del cambio di ordinamento.
- Il documento illustra il profilo occupazionale e gli sbocchi previsti per i laureati descrivendo le funzioni in contesto di lavoro e le competenze ad esse associate distinguendo i profili specifici dei due indirizzi. Il documento indica le professioni alle quali possono accedere i laureati in relazione alle codifiche ISTAT
- b.1: Il documento illustra le modalità di acquisizione delle conoscenze teoriche e della capacità di applicarle seguendo i descrittori di Dublino al momento del cambio di ordinamento. B.2: Il documento illustra le modalità di acquisizione delle conoscenze teoriche e della loro applicazione da parte degli studenti seguendo i descrittori di Dublino. Tale documento si riferisce al nuovo piano di studi, e tiene conto del costante aggiornamento dell'offerta formativa (esercitazioni, esercizi interattivi, classi interattive)

Dettagli:

- (Quadro A4.a)
- (Quadro A2.a-b)
- (Quadro A4.b.1 e b.2)

File:SUA CdS L1.pdf

-
- **Titolo:**Qualità – Processi di Ateneo e responsabilità interne

Descrizione:

Dettagli:

File:Processo-di-ateneo-e-responsabilita-interne UNINETTUNO (2).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Brochure Facoltà di Beni Culturali

Descrizione:Presentazione completa del Corso di Studi in *Conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali* con descrizione accurata dei caratteri del CdS e successiva descrizione di tutti gli insegnamenti del piano di studi diviso nei due percorsi.

Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/laurea-lettere.aspx>

- **Titolo:**Verbalì CdF Beni Culturali

Descrizione:Verbalì del Consiglio di Facoltà di Beni Culturali

Dettagli:

- Verbalì 27 luglio 2021 (Punto 5), 28 luglio 2022 (Punto 4)
 - 20 giugno 2023 (Punto 3), 11 dicembre 2023 (Punto 6), 3 maggio 2024 (Punto 4)
 - https://drive.google.com/drive/folders/1GJzAQpgpMnKc099kwEcXoXZ-Wa8VuB3e?usp=drive_link
-

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

Dettagli:slot 9:00-9:50 punto 1) del Diario

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio

Dettagli:slot 9:55-10:30 punto 1) del Diario

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio.

Dettagli:slot 9:55-10:30 punto 2) del Diario

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio.

Dettagli:slot 9:55-10:30 punto 5) del Diario

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con gli studenti del CdS

Dettagli:slot 10:35-11:35 punti 1) e 2) del Diario

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono illustrati nelle schede degli insegnamenti e sono immediatamente reperibili sul Portale. Il piano di studi è accessibile dalle pagine dedicate all'offerta formativa, in particolare nei link dedicati ai due curricula. Gli studenti possono accedere alle pagine dedicate ad ogni singolo insegnamento in cui sono illustrati, in specifici link sulla colonna di sinistra: 1) programma dell'insegnamento; 2) mappa concettuale; 3) pianificazione didattica; 4) guida all'esame; 5) agenda. Le modalità dell'esame sono indicate nella Guida all'esame.

Il Docente-Tutor struttura ogni singolo corso seguendo l'Allegato C del 'Kit del Docente-Tutor' (vedi cartella con allegati): Le informazioni contenute in questa scheda sono pubblicate sul sito di UNINETTUNO nella pagina del corso alla voce 'programma di insegnamento'. Ugualmente, per la 'pianificazione didattica' il Docente-Tutor si servirà dell'Allegato F del kit del Docente-Tutor.

Procedure e strumenti per l'erogazione dei corsi sono indicati nel documento *Processo di Ateneo e responsabilità interne* Punto 7.3.

D.CDS.1.4.2

I processi generali di svolgimento delle verifiche per i singoli insegnamenti sono illustrati nell'area dedicata alla [Guida agli Esami](#). Per ogni singolo insegnamento le modalità di svolgimento sono illustrate nell'Allegato G (*Guida all'esame*) del Kit del Docente-Tutor. Procedure e strumenti per la valutazione in itinere e finale sono indicati nel documento *Processo di Ateneo e responsabilità interne* Punto 4.9.2. Le indicazioni operative per lo svolgimento degli esami scritti nelle sedi d'esame sono presenti nel documento *Indicazioni operative per lo svolgimento degli esami* (vedi PDF) emesso dal PQA.

L'esame scritto consiste solitamente in una prova con almeno tre domande a risposta aperta sugli argomenti trattati nel videocorso, nei materiali di studio e nella didattica integrativa (classi interattive).

Per gli esami online (attraverso la piattaforma Teams) il Docente-Tutor carica in Agenda l'appuntamento indicando giorno e data d'esame.

Nella Guida all'esame sono indicati: la commissione d'esame, le modalità di svolgimento, le modalità di ammissione, gli argomenti principali del corso insieme con libri e dispense, la modalità di prenotazione on-line, i criteri di valutazione (questi vengono declinati per ogni singolo insegnamento in coerenza con i Descrittori di Dublino), le modalità di pubblicazione dei risultati. La Guida all'esame è costruita cercando di offrire con chiarezza i contenuti essenziali e viene aggiornata ogni anno. Molta attenzione viene prestata nel coordinare i contenuti della guida rispettando la coerenza con gli obiettivi formativi.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite e illustrate agli studenti nella sezione del portale web dedicata agli studenti e in documenti scaricabili presenti nella pagina dedicata alla Tesi di laurea. Oltre ad una descrizione generale presente nella pagina suddetta, si accede ai seguenti documenti: 1) Guida al conseguimento del titolo; 2) regolamento per Elaborato Finale ed Esame di Laurea Triennale; 3) Linee guida per la compilazione della tesi di laurea. I documenti illustrano le modalità di svolgimento dell'esame di laurea e le caratteristiche che devono possedere gli elaborati di tesi.

Riscontro documentale è nella sezione web dedicata Studenti > Richiesta tesi di laurea: <https://www.uninettunouniversity.net/it/tesi-laurea.aspx>

Procedure per lo svolgimento degli esami sono indicate nel documento *Processo di Ateneo e responsabilità interne* Punto 7.4.

Inoltre, modalità di svolgimento delle modifiche in itinere e prova finale sono illustrate nel Regolamento del CdS Punti 8-9.

Punti di Forza:

- I programmi degli esami sono efficacemente illustrati nelle schede presenti sul portale. Importante è la disponibilità, per ogni insegnamento, anche di mappe concettuali, che possono avere un ruolo decisivo per la didattica a distanza.
- Correttamente sono descritte le modalità di svolgimento dell'esame, che sono quasi sempre coerenti con il modello generale di verifica adottato dall'Ateneo.
- Le modalità di svolgimento dell'esame finale e i regolamenti connessi sono chiaramente esplicitati nei documenti messi a

disposizione sul sito. Apprezzabile è la predisposizione di un'utile guida alla compilazione della tesi, particolarmente utile in un Ateneo telematico.

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Qualità – Processo di Ateneo e responsabilità interne
Descrizione:
Dettagli:
File:Processo-di-ateneo-e-responsabilita-interne UNINETTUNO.pdf

- **Titolo:**Regolamento del CdS
Descrizione:Punti 8-9 modalità di svolgimento delle verifiche in itinere e dell'esame finale
Dettagli:
File:Regolamento CdS_Beni culturali.pdf

- **Titolo:**Indicazioni operative per lo svolgimento degli esami
Descrizione:Indicazioni operative con i doveri degli studenti e dei docenti in sede durante lo svolgimento delle prove di verifica.
Dettagli:
File:indicazioni-operative-per-lo-svolgimento-degli-esami.pdf

- **Titolo:**Tesi di laurea
Descrizione:Pagina nell'area del portale dedicata agli studenti contenente informazioni generali relative alle tesi di laurea dalla quale si accede ai documenti specifici di ogni Facoltà. I documenti sono scaricabili.
Dettagli: https://www.uninettunouniversity.net/it/tesi-laurea.aspx#Tesi_beni_culturali
File:linee-guida-per-la-compilazione-della-tesi-di-laurea.pdf

- **Titolo:**Guida al conseguimento titolo
Descrizione:Guida al processo di "Conseguimento titolo" tramite l'apposita funzionalità in SegreteriaAmministrativa (Cineca – Esse3)
Dettagli:
File:guida-al-conseguimento-titolo-beni-culturali.pdf

- **Titolo:**Regolamento per Elaborato Finale ed Esame di Laurea
Descrizione:Documento dedicato all'organizzazione della prova finale e delle sedute di laurea, contenente indicazioni su Esame di laurea, caratteristiche dell'elaborato finale e le modalità da seguire per giungere all'esame finale.
Dettagli:
File:Regolamento-tesi-triennale-di-laurea-facolta-di-Beni-Culturali.pdf

- **Titolo:**Linee guida per la compilazione della tesi di laurea
Descrizione:Linee guida per la compilazione della tesi di laurea
Dettagli:
File:linee-guida-per-la-compilazione-della-tesi-di-laurea.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Kit del Docente-Tutor – Allegati C, F, G
Descrizione:C: Scheda per insegnamento con inserimento dei contenuti, prerequisiti, descrizione delle esercitazioni, testi

d'esame; F: Scheda per la pianificazione didattica del corso; G: Scheda per la Guida all'esame del corso.

Dettagli: https://drive.google.com/drive/folders/1N3CjOaASw443aP3ntjuX53D4nbJ2XZ2M?usp=drive_link

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione: Incontro con gli studenti del CdS

Dettagli: slot 10:35-11:35 punto 3) del Diario (Maraschi, Ferrari, Urso)

- **Titolo:** Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione: Incontro con gli studenti del CdS

Dettagli: slot 10:35-11:35 punto 7) del Diario (Urso, Ghilardi, Ferrari, Agliano, Nicoletti)

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Le modalità di insegnamento adottate da UNINETTUNO si fondano sui criteri di flessibilità, interattività e accessibilità. Le attività di insegnamento sono pianificate in Agenda per ogni singola erogazione da parte dei singoli Docenti-Tutor. Nell'agenda vengono inseriti gli appuntamenti di tutoraggio/ricevimento settimanale (questo può essere telefonico, in presenza o tramite la piattaforma Teams) e le classi interattive. Questa procedura consente agli studenti di pianificare e organizzare al meglio le proprie attività didattiche in maniera flessibile. Per esempio, al fine di agevolare l'organizzazione dello studio, le 'classi interattive' programmate in agenda vengono registrate e possono essere recuperate in modalità asincrona nella pagina dedicata 'classi interattive già svolte' consentendo dunque anche a studenti lavoratori impossibilitati di seguire le attività di tutoraggio in orari di lavoro di recuperarle. Le attività possono comunque essere rimodulate sulla base delle esigenze espresse dagli studenti (es. maggior numero di incontri su un argomento particolarmente complesso).

Inoltre, la programmazione didattica è promossa sul sito web e aggiornata ogni anno: le attività di erogazione dei corsi (3 erogazioni distribuite in periodi temporali comuni) ed esami sono uguali per tutte le Facoltà e i CdS, come indicato nella pagina web dedicata 'programmazione didattica' (vedi link). Il calendario delle attività didattiche è ugualmente promosso sul sito web con il dettaglio degli orari delle classi interattive e degli orari di ricevimento per ogni singolo insegnamento (vedi link).

D.CDS.1.5.2

I Docenti-Tutor valutano regolarmente le necessità di aggiornamento formativo. Il Vicepreside e il Referente AQ della didattica svolgono funzioni di coordinamento del CdS e si tengono in frequente contatto con l'intero corpo docente. Nei Consigli di Facoltà si discute dello stato della didattica, si programmano interventi immediati e si pianificano gli aggiornamenti delle videolezioni e/o dei libri di testo e il monitoraggio degli altri materiali didattici. Risccontro documentale è, per esempio, nei seguenti verbali del CdF:

27 luglio 2021 (Punto 5)

28 luglio 2022 (Punto 4)

20 giugno 2023 (Punto 3)

11 dicembre 2023 (Punto 6)

3 maggio 2024 (Punto 4)

Lo strumento utilizzato per l'analisi della qualità dei contenuti è un Report dello Stato dell'Arte dei contenuti preparato per ogni insegnamento di ogni Corso di Studi. Risccontro documentale è nel documento *Processi e responsabilità interne di ateneo*, Sezione 8.2.1 e 8.2.2. I report sono predisposti prima della seduta del Consiglio dal Referente AQ insieme a un tecnico di sistema, il quale ha il compito di estrarre i dati e stampare e inviare i report. Il report si compone di informazioni su:

- insegnamento;
- SSD;
- CFU;
- anno in cui è stato prodotto il corso;
- eventuale elenco di nuove registrazioni già programmate;
- Docente-Tutor associato al corso;
- presenza o meno del CV del Docente-Tutor;
- numero delle lezioni caricate online e numero delle lezioni indicizzate;
- presenza o meno delle slides ad integrazione delle videolezioni;
- contenuto della materia;
- presenza della mappa concettuale;
- presenza della guida all'esame: criteri di ammissione, struttura e argomenti dell'esame; indica le corrispondenze tra videolezioni e libri di testo;

- presenza della pianificazione didattica;
- libri/articoli: materiale di approfondimento per il corso;
- bibliografia: materiale di approfondimento per il corso;
- sitografia: materiale di approfondimento per il corso;
- esercizi;

I report sono discussi nelle riunioni del CdF con indicazioni operative sui singoli corsi. Riscontro documentale è per esempio nel verbale CdF del 7 dicembre 2022 (Punto7) e dell'11 dicembre 2023 (Punto 6 e Allegati 1 e 2).

Ai fini dell'aggiornamento e coordinamento dell'attività didattica il Referente AQ per la didattica del CdS organizza incontri da remoto sulla piattaforma Teams. Riscontro documentale di questa specifica attività di aggiornamento si ha verbale del Cdf del 25 settembre 2023 punto 5.3 (esempio di programmazione di incontro) e nei verbali di incontro tra Referente AQ e Docenti-Tutor del 18 marzo 2022, 28 settembre 2023 e 26 gennaio 2024.

Punti di Forza:

- Continuo e attento monitoraggio degli insegnamenti con il coinvolgimento dei principali attori ad esso preposti: referente AQ, docenti, tutor e CPDS.
- Il CdS prevede una progettazione e una programmazione dell'attività didattica improntata alla chiarezza e alla flessibilità, coerente con una didattica a distanza, come risulta dalle informazioni fornite sul sito web.
- La revisione periodica dei programmi degli insegnamenti è condotta in modo sistematico e ampiamente documentata, con un focus particolare sulle classi interattive, che risultano efficaci nel supportare l'apprendimento degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Nonostante la costante revisione dei programmi, alcune videolezioni, pur di elevato livello, necessitano di un aggiornamento per garantire una maggiore coerenza con i testi in programma e una migliore fruibilità, come evidenziato dai feedback degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di aggiornare progressivamente le videolezioni, garantendo un maggiore allineamento con i testi in programma e una migliore fruibilità per gli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:** Programmazione didattica

Descrizione:

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/programmazione-didattica.aspx>

- **Titolo:** Calendario attività didattica

Descrizione: Orario delle classi interattive e del ricevimento dettagliato per ogni singolo insegnamento

Dettagli: https://www.uninettunouniversity.net/it/calendario_corso_studi_lettere.aspx

- **Titolo:** Qualità – Processo di Ateneo e responsabilità interne

Descrizione:

Dettagli:

File: Processo-di-ateneo-e-responsabilita-interne UNINETTUNO.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Verbale CdF 3 Maggio 2024

Descrizione:

Dettagli:Punto 12

File:Verbale-Cdf-Beni-Culturali-03-05-2024.pdf

- **Titolo:**Verbal CdF

Descrizione:Verbal del Consiglio di Facoltà di Beni Culturali

Dettagli:

- Verbal 27 luglio 2021 (Punto 5), 28 luglio 2022 (Punto 4), 7 dicembre 2022, 20 giugno 2023 (Punto 3), 25 settembre 2023 (Punto 5.3), 11 dicembre 2023 (Punto 6), 3 maggio 2024 (Punto 4)
 - https://drive.google.com/drive/folders/1_SmWr37-eqEI8BYEC928AmG_gHBbOAP3?usp=drive_link
-

- **Titolo:**Verbal incontri Referente AQ Docenti-Tutor

Descrizione:Verbal riunioni da remoto di aggiornamento della piattaforma e materiali didattici tra Referente AQ e Docenti-Tutor.

Dettagli:

- Verbal 18.3.2022, 29.9.2023, 21.1.2024.
 - https://drive.google.com/drive/folders/1ziDb3Y78nnKnCHAm2reij3Uu7BHaLY?usp=drive_link
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione CPDS 2022

Descrizione:

Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

Dettagli:slot 9:00-9:50 punto 2) del Diario (Girella)

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio.

Dettagli:slot 9:55-10:30 punto 3) del Diario (Montalbano, Brienza, Angelini)

- **Titolo:**Audizione CdS L-1

Descrizione:Incontro con gli studenti del CdS

Dettagli:slot 10:35-11:35 punto 4) del Diario (Ferrari)

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento sono progettate e realizzate in modo da favorire il miglioramento della consapevolezza degli studenti in merito alle proprie scelte. Si vedano quadri B5.1-2 SUA-CdS. Le attività di **orientamento in ingresso** si svolgono in particolare a livello di Ateneo.

Sul portale è a disposizione una gamma esaustiva di materiali informativi e tecnici che descrivono il Corso di laurea (presentazione sintetica del CdS, esami obbligatori, esami a scelta dello studente; descrizione del metodo didattico; moduli per la richiesta di riconoscimento di crediti formativi; contatti con i responsabili della commissione didattica di riferimento). Lo studente dopo l'immatricolazione, accede alla Welcome Area del portale d'Ateneo e inoltre avrà a disposizione un Centro di Orientamento, coordinato dalla Facoltà di Psicologia (servizio di Counseling), che fornisce ai nuovi immatricolati nella fase in ingresso, le linee guida su come organizzare lo studio in relazione agli strumenti telematici offerti dall'Università e, nella fase in itinere, fornisce (a richiesta) un supporto psicologico aperto a tutti gli iscritti e destinato a sostenere gli studenti che affrontino specifiche difficoltà o situazioni personali o congiunturali.

L'Ateneo prevede inoltre l'attivazione e gestione della carriera alias, con lo scopo di garantire alle studentesse e agli studenti in transizione di genere la possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, idoneo a favorire i rapporti interpersonali:

<https://www.uninettunouniversity.net/it/attivazione-carriere-alias.aspx>

Per i neo-immatricolati l'orientamento in ingresso per i singoli insegnamenti è gestito dai Docenti-Tutor. Lo studente può inoltre orientarsi facilmente riguardo ai singoli insegnamenti del corso, in quanto nella pagina web del CdS ad ogni insegnamento sono associati gli strumenti di informazione, presentazione e gestione del corso: programma dell'insegnamento, mappa concettuale, materiale didattico, pianificazione didattica, agenda, ambienti di apprendimento, link alla pagina del docente dell'insegnamento. Ogni Docente-Tutor struttura i contenuti del corso secondo gli allegati C, F e G del Kit del Docente-Tutor.

Centrale nel CdS è il ruolo di **orientamento in itinere** svolto dal tutorato on-line, basato sullo svolgimento da parte dello studente di tutte le sue attività di studio, approfondimento e ricerca con l'ausilio di un Docente-Tutor specifico per ciascun corso di esame. Il Docente-Tutor segue gli studenti della classe, cadenzandone lo studio, fornendo materiali ad hoc elaborati sulla base dei profili degli studenti e degli esiti delle valutazioni qualitative. Durante l'erogazione del modulo di insegnamento, il Docente-Tutor effettua valutazioni qualitative e quantitative dell'apprendimento, al fine di monitorare costantemente i risultati del processo di apprendimento e di fornire un supporto personalizzato agli studenti in vista del superamento dell'esame al termine del modulo. L'esito della valutazione qualitativa e quantitativa costituisce la base per l'attuazione di iniziative mirate per il potenziamento dell'apprendimento da parte degli studenti, nonché per l'ammissione all'esame.

I due documenti principali operativi istruttivi del modello di insegnamento a distanza, dell'organizzazione delle attività di tutoraggio e orientamento sulla piattaforma sono gli Allegati 1 e 2 del Kit del Docente-Tutor, rispettivamente il *Modello di insegnamento e apprendimento a distanza* e il *Modello di comunicazione. Internet Linee guida per la produzione dei materiali didattici collegati alle videolezioni*.

D.CDS.2.1.2

Il CdS attua un monitoraggio costante dell'attività degli studenti e dei nuovi immatricolati. La segreteria controlla la frequenza e il numero degli esami superati, e, nel caso in cui emerga qualche difficoltà lo studente viene contattato personalmente e indirizzato ad un docente o al Tutor del CdS che avrà il compito di guidarlo e di aiutarlo a superare le difficoltà.

Il tema degli abbandoni viene discusso nei Consigli di Facoltà. Evidenza documentale si ha nel Verbale del CdF 3 maggio 2024 Punto 9 a seguito di una riunione operativa di Ateneo. La Facoltà insieme al CdS concordano sulla necessità di avere delle linee operative.

Particolare attenzione viene dedicata agli studenti e alle studentesse con invalidità o con difficoltà oggettive, sia per l'orientamento in ingresso e in itinere, sia per lo svolgimento degli esami. Si precisa comunque che la caratterizzazione della stragrande maggioranza degli iscritti come lavoratori si riflette anche sulla tempistica della fruizione della didattica, che rende di fatto gli studenti UNINETTUNO degli studenti part-time.

Documenti valutati dal CdS sono gli esiti della rilevazione sull'opinione degli studenti (SUA-CdS Quadro B6)

D.CDS.2.1.3

Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro si svolgono per lo più a livello di Ateneo. L'Ateneo si è dotato di un servizio di Job Center che è a disposizione di studenti, laureandi e laureati, per aiutarli nel miglioramento della carriera (dato che una percentuale altissima di studenti UNINETTUNO è già occupata) o nella ricerca di un posto di lavoro adeguato alle competenze sviluppate (non sempre il settore di lavoro in cui sono occupati è coerente con il settore di studio).

Il tema della spendibilità della laurea triennale nel mondo del lavoro e degli sbocchi professionali è stato più volte affrontato dalla sottocommissione Paritetica di Facoltà. Premesso che il CdS è triennale e non rilascia una laurea professionalizzante, si fa tuttavia presente che già nel triennio ci si vuole orientare verso una valorizzazione degli aspetti professionalizzanti, attraverso il coordinamento e l'integrazione tra le materie teoriche e quelle più orientate verso le professioni.

Dall'a. a. 2017/18 il CdS ha attuato una nuova offerta formativa sui due percorsi che mira ad una loro maggiore caratterizzazione, attraverso l'introduzione di nuovi insegnamenti in grado di rendere maggiormente spendibile il proprio titolo nel mondo del lavoro. Ai fini della formazione post-laurea, il Master di I livello in *Patrimonio Culturale ed Enogastronomia* attivato è stato affiancato, nell'a.a. 2021/2022, da un nuovo Master in *Gestione e conservazione del patrimonio culturale nell'era digitale*, che risponde alle richieste degli studenti di poter proseguire la propria formazione all'interno dell'Ateneo, con una offerta innovativa che possa rispondere ai mutamenti avvenuti anche in ambito umanistico con l'avvento del digitale.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'ingresso nel mondo del lavoro, UNINETTUNO non aderisce ad Almalaurea, in considerazione della particolare tipologia di studenti iscritti, che sono quasi interamente già in età lavorativa. Tuttavia, si è osservato un progressivo "ringiovanimento" della popolazione studentesca, che incide anche sulla situazione e sulle prospettive occupazionali degli studenti in uscita. In riferimento alla distribuzione per classi di età, i dati degli iscritti al nostro CdS mostrano difatti un deciso aumento degli immatricolati più giovani, appartenenti alla fascia d'età che va dai 18 ai 30 anni.

La rilevazione statistica sull'ingresso nel mercato del lavoro dei laureati ad un anno dalla laurea viene comunicata dall'Ufficio Statistico al Responsabile del CdS e al Vicepresidente. L'indagine sulle opinioni dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo ha evidenziato che al momento della laurea tutti gli studenti già lavoravano. Tutti gli studenti intervistati esprimono un giudizio decisamente positivo sulle competenze acquisite, le capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche, l'autonomia di giudizio e le capacità di apprendimento. Tuttavia, una maggiore valorizzazione degli aspetti professionalizzanti può essere segnalata come uno degli obiettivi di miglioramento per i prossimi anni.

Una percentuale elevatissima di laureandi e laureati (tra coloro che rispondono al questionario inviato dall'Ufficio Statistico ad un anno dalla laurea) ritiene che la sua posizione lavorativa sia migliorata e che il percorso di studi sia stato utile nella professione svolta.

Documenti valutati dal CdS sono gli esiti della rilevazione sull'opinione dei laureandi (SUA-CdS Quadro B6) e dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo (SUA CdS Quadro C2).

Punti di Forza:

- I materiali predisposti per l'orientamento *in itinere*, soprattutto nel portale, sono adeguati e rispondono alle esigenze degli studenti.
- È disponibile una 'carriera alias' per gli studenti con transizione di genere.
- Il docente/tutor ha a disposizione un kit atto ad agevolare l'orientamento in ingresso e in itinere dello studente.
- Dall'analisi delle OPIS emerge la grande disponibilità dei docenti in fase di tutoraggio; è apprezzabile l'affiancamento costante di più docenti per ogni insegnamento agli studenti, come lo è il monitoraggio delle carriere, stante l'eccessivo prolungamento del percorso di studi e di abbandoni da parte degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Come rilevato dalla stessa Facoltà, vi è carenza di misure efficaci per arginare i ritardi e gli abbandoni nella carriera degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Il CdS, nonostante le iniziative già messe in atto, deve predisporre misure efficaci per limitare i ritardi di carriera degli studenti e gli abbandoni, approfittando delle possibilità offerte dalla normativa per agevolare il percorso formativo degli studenti lavoratori.

Documenti chiave

- **Titolo:**Kit del Docente-tutor

Descrizione:La cartella contiene vari allegati, alcuni dei quali citati nell'autovalutazione: Allegato 1: Modello di insegnamento e apprendimento a distanza; Allegato 2: Modello di comunicazione. Internet Linee guida per la produzione dei materiali didattici collegati alle videolezioni; C: Scheda per insegnamento con inserimento dei contenuti, prerequisiti, descrizione delle esercitazioni, testi d'esame; F: Scheda per la pianificazione didattica del corso; G: Scheda per la Guida all'esame del corso. Il documento illustra nel dettaglio compiti e strumenti del Docente-Tutor nei processi di insegnamento-apprendimento

Dettagli:

- Allegato 1.
- https://drive.google.com/drive/folders/1UIJNi0OWJbEkBdnchGvA9ZtZWw0HfwO?usp=drive_link

- **Titolo:**Welcome Area

Descrizione:sono illustrati i passaggi necessari per orientarsi nel Cyberspazio e per prendere dimestichezza con il modello psico-pedagogico adottato dall'Ateneo

Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/welcome-area-studenti.aspx>

- **Titolo:**Orientamento e Counseling

Descrizione:Il Centro di Orientamento per la Facoltà di Psicologia si propone di offrire uno spazio di accompagnamento (sia per gli studenti già iscritti sia per gli studenti che si apprestano ad iscriversi) per affrontare diverse questioni legate all'utilizzo del sistema telematico, alla creazione di gruppi di apprendimento sulla rete e all'organizzazione dello studio nelle varie discipline

Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/orientamento-universita.aspx>

- **Titolo:**Job Center

Descrizione:Servizio attivato dall'Ateneo grazie all'iniziativa della Componente studentesca della CPDS

Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/job-center.aspx#Job1>

Documenti a supporto

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS 2024-25 (B5)

Descrizione: B5.1 e 2

Dettagli:

- Orientamento in ingresso e tutorato in itinere
- https://drive.google.com/drive/folders/1Hrrz5QXFtwsMJl-GapzrmKXl4GGfBJi6?usp=drive_link

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS 2023 (B6)

Descrizione:Quadro della Scheda SUA in cui si discutono i risultati delle indagini statistiche sulle opinioni degli studenti e dei laureandi

Dettagli:

- Quadro B.6, opinioni dei laureandi
- https://drive.google.com/drive/folders/1Hrrz5QXFtwsMJl-GapzrmKXl4GGfBJi6?usp=drive_link

- **Titolo:**SUA-CdS 2023 (C2)

Descrizione:Quadro della Scheda SUA in cui si discutono i risultati delle indagini statistiche sulle opinioni dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo

Dettagli:Quadro C2, Efficacia Esterna

File:Quadro C2.pdf

- **Titolo:**Verbale 3 maggio 2024

Descrizione:

Dettagli:Punto 9

File:Verbale cdf 3.05.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio.

Dettagli:slot 9:55-10:30 punti 6) e 7) del Diario

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con gli studenti del CdS

Dettagli:slot 10:35-11:35 punti 5) e 6) del Diario

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con le parti interessate e con i laureati del Corso di Studio

Dettagli:Slot 12.15-12.45

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze in ingresso sono state individuate in sede collegiale descritte nei Quadri A3.a e A3.b della SUA-CdS, nonché Regolamento del CdS (Punto 2 Modalità di accesso) e pubblicizzate nella pagina di presentazione del CdS così come in quella di facoltà (vedi link).

Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente. Ai sensi della normativa vigente (D.M. 270/2004, Art. 6) è richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale la cui verifica avviene mediante apposito questionario. Tale verifica ha la finalità di orientare lo studente nella scelta del corso di studio, non è pertanto selettiva ai fini dell'immatricolazione che può essere effettuata, indipendentemente dalla partecipazione al questionario o dal suo esito. Si richiede il possesso di un'adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei licei e negli istituti di istruzione media superiore di indirizzo umanistico, con riferimento a un'appropriata conoscenza generale delle nozioni della lingua e letteratura italiana e della storia.

Oltre alle pagine web indicate, gli studenti sono informati riguardo le conoscenze richieste in ingresso e sui test di verifica del possesso di tali competenze nella 'lettera di benvenuto' inviata subito dopo l'immatricolazione.

D.CDS.2.2.2

Il possesso di tali conoscenze e competenze è accertato tramite due prove di verifica a risposta chiusa (esercizio interattivo) (una per letteratura italiana e un'altra per la storia) somministrate allo studente all'atto dell'iscrizione al primo anno del Corso di Studi. La verifica delle conoscenze non è richiesta per gli studenti che si iscrivono con un riconoscimento crediti che li colloca a un anno successivo al primo.

Il superamento del test o dell'eventuale annullamento di OFA avviene attraverso un processo automatico nella pagina dello studente che consente l'iscrizione al secondo anno.

D.CDS.2.2.3

Nel caso emergesse dalla prova una preparazione non adeguata, verranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che lo studente dovrà annullare obbligatoriamente entro un anno dalla data dell'immatricolazione mediante lo studio di materiale didattico appropriato fornito dalla Facoltà nella forma di documenti scritti e/o video - lezioni e sostenendo di nuovo il test con esito positivo.

Il non superamento degli OFA nei tempi prescritti, impedisce l'iscrizione al secondo anno di corso. Qualora lo studente non fosse in grado, per vari motivi e anche a seguito della ripetizione del test, di superare gli OFA richiesti per l'iscrizione al secondo anno di corso, il CdS predispone per lo studente un percorso di recupero personalizzato. Riscontro documentale di questa procedura si ha nel verbale del consiglio di facoltà dell'11 luglio 2024 (Punto 4).

Punti di Forza:

- il CdS definisce in modo chiaro le conoscenze da verificare in ingresso tramite la VPI e, nel proprio Regolamento, disciplina la suddetta verifica della preparazione iniziale, che, opportunamente, non è vincolante per l'iscrizione, bensì mira a stabilire se lo studente ha necessità di affrontare degli OFA. La verifica della preparazione iniziale in ingresso non viene svolta per gli studenti ammessi ad anni successivi in virtù dei CFU riconosciuti
- Ugualmente positiva è la norma di vincolare invece l'iscrizione al secondo anno al superamento degli OFA eventualmente comminati nel corso del primo anno.
- Predisposizione di percorsi di recupero personalizzati per studenti del primo anno che non siano riusciti a superare gli OFA.

Aree di miglioramento:

non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il CdS ha introdotto percorsi personalizzati di recupero per gli studenti che non riescano a superare gli OFA nel corso del primo anno. Si tratta di una buona pratica che recepisce e attua il concetto di centralità dello studente, valorizzato in AVA3.

Documenti chiave

- **Titolo:** Pagina di presentazione del CdS

Descrizione:

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/corso-laurea-conservazione-e-valorizzazione-dei-beni-culturali.aspx?faculty=5°ree=239>

- **Titolo:** Verifica delle competenze in ingresso - Facoltà di Beni Culturali

Descrizione: Il link di accesso ai test per le competenze in ingresso per il CdS

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/cyberspaziolaureapiano.aspx?faculty=°ree=282&idIndirizzo=&mode=cs>

- **Titolo:** Regolamento del CdS

Descrizione:

Dettagli: Punto 2

File: Regolamento CdS_Beni culturali.pdf

- **Titolo:** SUA-CdS

Descrizione:

- Quadro dedicato alle conoscenze richieste per l'accesso
- Quadro dedicato alle modalità di ammissione al CdS

Dettagli:

- (A3.a)
- (A3.b)

File: SUA CdS L1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Verbale CdF 11 luglio 2024

Descrizione:

Dettagli: Punto 4

File: Verbale-CdF-Beni-Culturali-11.07.2024.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il Tutor del corso di studi guida lo studente nella fase in itinere nelle scelte allo studio e in quelle dei curricula, basandosi, nel caso in cui lo studente abbia ricevuto un riconoscimento crediti da attività formative e lavorative pregresse, anche sulle indicazioni fornite dalla Commissione Didattica del CdS. Per quanto riguarda gli spazi e i tempi per attività di studio o approfondimento, va ribadito che il metodo di e-learning adottato nell'Ateneo si fonda sui criteri di flessibilità, interattività e accessibilità ed essendo basato su strumenti di natura dialogica stimola l'interazione tra studenti e ne garantisce l'autonomia di studio.

L'autonomia riguarda le scelte dello studente, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio: questi aspetti vengono garantiti da un'organizzazione didattica molto flessibile per quanto riguarda le erogazioni dei corsi e gli appelli di esame (vd. Programmazione didattica link) e all'interno dei singoli corsi la possibilità di seguire in asincrono le lezioni video registrate da docenti 'esterni' ed esperti, e in forme sincrone ED asincrone le attività di tutoraggio rappresentate dalle classi interattive. Nel cyberspazio didattico, progettato con un approccio sistemico, sono stati inseriti diversi ambienti di apprendimento, in ognuno dei quali è stato realizzato un intervento formativo basato su un metodo specifico per attivare processi di insegnamento-apprendimento:

- con la videolezione si utilizza un modello di apprendimento simbolico ricostruttivo, legato alla modalità classica di insegnamento e, grazie ai collegamenti con diverse tipologie di materiali didattici, è possibile studiare in modo multimediale e ipertestuale e autonomo;
- con i laboratori virtuali si ha la possibilità di controllare e accrescere le proprie conoscenze e competenze secondo una modalità di "learning by doing";
- con i sistemi di Classi Interattive, forum si può attivare l'apprendimento collaborativo condividendo le fasi del processo formativo con altri.

Vedi anche D.CDS.2.3.2 e Allegato 1 del Kit del Docente-Tutor: il *Modello di insegnamento e apprendimento* a distanza.

D.CDS.2.3.2

I Docenti-Tutor dell'insegnamento possono conoscere la composizione delle proprie classi di studenti e avere accesso alle pagine dei singoli studenti, mediante la schermata con l'elenco degli insegnamenti per CdL. La conoscenza dello studente da parte dei Docenti-Tutor avviene attraverso molteplici mezzi, quali il questionario di ingresso, compilato all'atto dell'Immatricolazione, ed i frequenti contatti virtuali con il Docente-Tutor durante l'intero percorso di studi.

Il documento operativo istruttivo del modello di insegnamento a distanza è l'Allegato 1 del Kit del Tutor: il *Modello di insegnamento e apprendimento* a distanza.

Il metodo psico-pedagogico adottato è centrato sullo studente e permette ai Docenti-tutor di adeguarsi alle specifiche esigenze di studentesse e studenti. Le videolezioni e i numerosi materiali didattici sono accessibili in ogni momento. Le classi interattive sono svolte in orari tali da favorire la partecipazione e sono in ogni caso registrate e caricate sul portale e accessibili secondo le stesse modalità degli altri contenuti didattici. Durante l'erogazione, il Docente-Tutor effettua valutazioni qualitative e quantitative dell'apprendimento, al fine di monitorare costantemente i risultati del processo di apprendimento e di fornire un supporto personalizzato agli studenti in vista del superamento dell'esame al termine del modulo. La valutazione quantitativa della partecipazione degli studenti è effettuata sulla base delle statistiche relative alla navigazione dello studente nel Cyberspazio Didattico, in termini di: numero di accessi e tempo di fruizione degli ambienti di apprendimento e degli strumenti di Tutoring On Line, numero di esercizi svolti e valutazione/autovalutazione media. Ad integrazione di tale monitoraggio, il Docente-Tutor somministra a tutti gli studenti le schede di valutazione (preferibilmente con domande a risposta aperta e/o esercizi) per il controllo qualitativo dell'apprendimento dei contenuti delle lezioni video e dei materiali di studio. L'esito della valutazione qualitativa e quantitativa costituisce la base per l'attuazione di iniziative mirate per il potenziamento dell'apprendimento da parte dei discenti, nonché per l'ammissione all'esame.

L'offerta di materiali didattici integrativi da parte del Docente-Tutor intende colmare le lacune nel processo di apprendimento del singolo studente o di gruppi di studenti e soddisfare eventuali interessi specifici di approfondimento. Va evidenziata la natura dialogica e interattiva delle metodologie di apprendimento adottate, che permettono di individuare studenti capaci ed appassionati rendendoli

talvolta partecipi degli stessi processi di apprendimento ("flipped classroom"). Lo stesso approccio guida i relatori delle tesi triennali: ci sono casi in cui candidate e candidati esprimono l'esigenza di portare avanti lavori di spessore e spendibili anche in ambito professionale.

D.CDS.2.3.3-4

L'erogazione dei corsi integralmente in modalità a distanza riduce alcune difficoltà proprie degli atenei tradizionali quali ad esempio: la necessità di spostamenti, i vincoli temporali per la fruizione delle lezioni, la rigidità dei modi e tempi di studio e di verifica d'esame. Per cui le categorie di studenti fuori sede, stranieri, lavoratori costituiscono la norma per l'ateneo e il CdS in oggetto.

La Facoltà adotta misure di Ateneo opportune a rendere possibile la frequenza di studenti con esigenze specifiche (Carta dei servizi; Welcome Area; Servizio di Counseling; Servizi di inclusione). L'Ateneo ha avviato un Servizio di inclusione al fine di garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti con disabilità e DSA che potranno richiedere l'assegnazione di misure dispensative e strumenti compensativi e accedere ad un programma specifico di [orientamento e counseling](#).

I link relativi ai servizi indicati:

Servizi inclusione

<https://www.uninettunouniversity.net/it/servizi-inclusione.aspx>

Centro di orientamento:

<https://www.uninettunouniversity.net/it/orientamento-universita.aspx>

Welcome Area:

<https://www.uninettunouniversity.net/it/welcome-area-studenti.aspx>

Punti di Forza:

- Ottima descrizione dei principi psicopedagogici che informano di sé il lavoro del Docente/tutor e il relativo kit,
- La solida organizzazione della didattica a distanza favorisce la frequenza alle lezioni e l'apprendimento di studenti con esigenze particolari.
- Il CdS, tramite la Facoltà, mette a disposizione efficaci servizi di orientamento *in itinere* e di *counseling* (questi ultimi più a livello di Ateneo) dedicati nello specifico a studenti con problemi di disabilità o DSA (vedi portale nelle pagine dedicate). Ben organizzati risultano i servizi di inclusione che offrono responsabili dedicati per ogni singola Facoltà.
- La programmazione didattica è organizzata in modo tale da favorire le esigenze di tutte le tipologie di studenti.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Flessibilità dell'offerta didattica per venire incontro alle esigenze di diverse tipologie di studenti. Il modello psicopedagogico elaborato e realizzato consente infatti una buona flessibilità dell'offerta didattica, progettata e potenziata a partire da esso

Documenti chiave

- **Titolo:** Kit del Docente-Tutor

Descrizione: Il documento illustra nel dettaglio compiti e strumenti del Docente-Tutor nei processi di insegnamento-apprendimento

Dettagli:

- Allegato 1. Modello insegnamento apprendimento

https://drive.google.com/drive/folders/1IsdXXbwIF4LqnUYOQgfzJG2XNugzWN1f?usp=drive_link

- **Titolo:** Servizi inclusione

Descrizione: La pagina del sito fornisce indicazioni per gli studenti disabili e con DSA:

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/servizi-inclusione.aspx>

- **Titolo:** Centro di Orientamento

Descrizione: Centro di Orientamento e Counseling offerto dalla Facoltà di Psicologia a studentesse e studenti dell'Ateneo

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/orientamento-universita.aspx>

Documenti a supporto

- **Titolo:** Welcome Area

Descrizione: Area del portale dedicata all'orientamento degli immatricolati valida per tutte le Facoltà.

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/welcome-area-studenti.aspx>

- **Titolo:** Programmazione didattica

Descrizione:

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/programmazione-didattica.aspx>

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti in conformità con le politiche di Ateneo. UNINETTUNO partecipa al programma Erasmus+ per offrire dei sussidi per la mobilità a livello Europeo e ha sottoscritto numerosi accordi bilaterali con Atenei europei. Si veda Quadro B5 SUA-CdS (vedi pdf). UNINETTUNO partecipa anche a progetti di mobilità internazionale nell'ambito del Programma *Erasmus Mundus*, per offrire ai propri studenti la possibilità di trascorrere periodi di studio in paesi Extraeuropei.

L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo si occupa di ottenere i finanziamenti a livello centralizzato, pubblicizzare fra gli studenti le opportunità per ottenere le borse di mobilità, supportare gli studenti nella presentazione delle domande e nell'organizzazione delle mobilità. Il referente Erasmus/mobilità internazionale di Facoltà si occupa della stipula dei Learning agreement, orienta gli studenti tirocinanti sul piano dei contenuti e collabora alla creazione di accordi bilaterali con Atenei europei.

Nel 2021 l'Ateneo ha rinnovato il proprio *Erasmus Charter for Higher Education*, che consentirà la partecipazione al programma Erasmus fino al 2027. Sono in fase di rinnovo per il settennio 2021-27 gli accordi bilaterali sottoscritti per il precedente settennio e recentemente scaduti, oltre alla sottoscrizione di nuovi accordi.

Sul portale UNINETTUNO sono indicate le varie destinazioni per la mobilità in uscita, per periodi di studio, e fornite informazioni dettagliate circa le possibilità di tirocini all'estero. Tuttavia, la scarsa richiesta negli anni presi in esame, di tali opportunità di studio all'estero, per il CdS ha significato un restringimento degli accordi bilaterali con Atenei europei. È possibile riscontrare dai dati della SMA che non vi sono mobilità degli studenti di questo CdS (SMA: iC10, iC11). La scarsa richiesta è misurabile con la natura del corpo studentesco, prevalentemente costituito da lavoratori e per lo più impossibilitati a svolgere lunghi periodi di studio all'estero. Evidenza documentale di questa criticità è per esempio nel verbale del CdF del 28 luglio 2022 (Punto 6) e del 3 maggio 2024 (Punto 13), così come nel RRC 2023/24 (D.CDS.2.4 Obiettivo 1, azione 1, p. 52) tale criticità viene evidenziata con azione di miglioramento.

Va infine segnalata la presenza di una percentuale bassa ma comunque importante di studenti residenti all'estero (Vedi Report immatricolati fuori sede), per lo più per motivi di lavoro, per i quali UNINETTUNO predispone delle sedi di esame presso ambasciate e istituti di cultura (61 sedi) (vedi link).

D.CDS.2.4.2

Il Cds non dispone ad oggi di corsi in lingua inglese (o in altra lingua diversa dall'italiano): il corso di studi non può quindi essere definito internazionale. Tuttavia, in linea con quanto dichiarato nel piano strategico generale, entro il 2026 è previsto l'avvio dei lavori di traduzione in lingua inglese dei contenuti delle Facoltà presenti sulla piattaforma anche attraverso l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale sviluppati dall'Ateneo, con priorità alle videolezioni (I fase) per passare anche a tutti i materiali didattici (II fase).

Nell'ottica di una dimensione sempre internazionale della didattica, negli ultimi anni il CdS ha stretto convenzioni con centri di ricerca e università per ricerche e scavi archeologici all'estero (Creta, Egitto, Iraq) che negli anni si configurano come contesti ideali per lo svolgimento di attività di stage e tirocinio all'estero (Vedi PDF convenzioni).

Nell'attuale fase di rinnovamento dell'offerta didattica, sotto la spinta della *Digital Transformation* in Italia e nel mondo e prestando attenzione alla conoscenza, la mediazione e il dialogo tra le culture, si è prestata meno attenzione all'incremento della quota di didattica definibile come "internazionale" (erogata in lingua inglese, da esperti stranieri provenienti da Atenei esteri). Tuttavia, il CdS a partire dal suo cambio di ordinamento nel 2017 e il nuovo Master in *Gestione e Conservazione del Patrimonio Culturale nell'era Digitale* si inscrivono entrambi in un orizzonte di studio e di ricerca internazionale, per i contenuti e i docenti (incardinati e non), dall'elevato profilo scientifico (nazionale ed internazionale). Una più perfetta interpretazione anche del concetto di internazionalizzazione della didattica (a cominciare dalla predisposizione di lezioni video in lingua inglese), con la finalità di favorire la mobilità per studio in ingresso e l'adesione anche della Facoltà di Beni culturali al [Virtual Mobility Program](#) (già in essere per altre Facoltà dell'Ateneo) può essere individuato come uno dei prossimi obiettivi da raggiungere. Evidenza documentale di questa criticità e della sua azione correttiva è RRC 2023/24 (D.CDS.2.4 Obiettivo 1, azione 2, p. 52).

Punti di Forza:

- È efficiente il sistema di Ateneo a cui il CdS può fare riferimento per i processi di internazionalizzazione.

Aree di miglioramento:

- E' esiguo, se non nullo, il numero degli studenti che si recano all'estero per periodi di studio, quindi, tenuto conto delle specificità di un Ateneo telematico, sarà necessario definire meglio come si intendono utilizzare le convenzioni e gli accordi con Atenei stranieri.
- Scarse sono le iniziative di internazionalizzazione della didattica anche all'interno del CdS, anche per quanto riguarda l'utilizzo di materiali didattici in lingue diverse dall'italiano.
- Il programma di *Virtual Mobility* è interessante e viene descritto in modo soddisfacente nell'autovalutazione e nei documenti adottati, ma non è evidente come il CdS intenda aderirvi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Il CdS deve predisporre strumenti efficaci per incentivare gli studenti a usufruire meglio delle possibilità offerte dall'Ateneo per compiere parte del percorso di studi all'estero o in ambiti internazionali seppur virtuali, sfruttando più a fondo le possibilità offerte dal programma di *Virtual Mobility*.

Documenti chiave

- **Titolo:**Ufficio mobilità internazionale
Descrizione:Pagina dedicata alla mobilità internazionale con le informazioni per studenti, docenti e staff della mobilità in entrata e in uscita
Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/erasmus-mobilita-internazionale.aspx>
- **Titolo:**SUA-CdS 2024-25 (Quadro B5: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti)
Descrizione:
Dettagli:
File:SUA-CdS_Quadro B5_Assistenza e accordi per mobilità internazionale degli studenti.pdf
- **Titolo:**Scheda SMA 2023
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2023
Dettagli:Indicatori iC10-11
File:SMA_L-1_2022-23_31122023.pdf
- **Titolo:**RRC 2023/24
Descrizione:
Dettagli:D.CDS.2.4 e D.CDS.2c obiettivi e azioni di miglioramento
File:Rapporto-Riesame-Ciclico_BB.CC.Maggio 2024.pdf
- **Titolo:**Verbale CdF 3 maggio 2024
Descrizione:
Dettagli:Punto 13
File:Verbale cdf 3.05.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Sedi di esame
Descrizione:Pagina web che illustra le sedi di esame in Italia e all'estero
Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/sedi-esami-universita.aspx>
- **Titolo:**Convenzioni per ricerche e scavi all'estero
Descrizione:PDF contenente le convenzioni per le ricerche e scavi a Eridu (Iraq), Festòs (Creta), Abu Ghurab (Egitto)

Dettagli:

File:Convezioni scavi archeologici.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

Dettagli:slot 9:00-9:50 punto 3) del Diario

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

Il CdS attua per ogni anno accademico la pianificazione delle attività didattiche (Vedi link programmazione didattica) e attua il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Il documento *Processi di Ateneo e responsabilità interne* Punto 8.2.3 illustra le procedure sul monitoraggio in itinere e finale dell'apprendimento dello studente. Il documento CdS relativo ai corsi erogati è rappresentato dall'Allegato F del Kit del Docente-tutor, Pianificazione didattica e Allegato G, Guida all'esame.

Il metodo didattico adottato prevede un monitoraggio costante delle attività didattiche e delle forme di verifica intermedia (esercizi interattivi, esercitazioni da consegnare). Lo stesso vale per quanto riguarda la preparazione della prova finale, anche se in questo caso il lavoro di guida e di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori spetta al Docente-Tutor della disciplina nella quale rientra l'argomento di tesi.

Nella pagina "I miei studenti" alla quale il Docente-Tutor accede per ogni insegnamento, sono presenti le seguenti caratteristiche volte ad accertare i risultati di apprendimento utili per l'ammissione all'esame:

1. La pagina contiene tutte le statistiche degli studenti.
2. È possibile selezionare un sottoinsieme degli studenti secondo diversi criteri, in modo che il Docente-Tutor abbia sottoman la lista degli studenti interessati.
3. Nella pagina è possibile generare un report in formato CSV.
4. Per ogni studente, oltre alle informazioni relative al tracciamento delle attività sono presenti anche le informazioni (Requisiti e Stato) relative all'Ammissibilità agli Esami, qui sotto enunciate:

Requisiti: (sono le informazioni relative al tracciamento calcolate dal sistema, verificano la percentuale di fruizione delle videolezioni e la consegna di almeno 2 esercizi):

- Incompleti; pallino grigio (le videolezioni non sono state viste completamente e/o almeno 2 esercizi non sono stati consegnati).
- Senza questionario; pallino giallo (videolezioni visionate e almeno 2 esercizi consegnati, manca il questionario).
- Completati; pallino verde (videolezioni visionate e almeno 2 esercizi consegnati, questionario svolto).

Stato (definito dal Docente-Tutor):

- Non giudicato (il Docente-Tutor non ha ancora giudicato se lo studente può essere ammesso o meno a sostenere l'esame; valore di default).
- Inammissibile (il Docente-Tutor ritiene che lo studente non possa ancora chiedere di essere ammesso all'esame, a prescindere da quale appello).
- Ammissibile (il Docente-Tutor ritiene che lo studente possa essere ammesso all'esame, sarà lo studente a scegliere quale appello).

L'Allegato G del Kit del Docente-Tutor (Guida all'esame) è il documento che illustra i contenuti e le modalità di verifica.

Il Cds, attraverso i servizi di Segreteria, programma con adeguato anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti al fine di consentire la corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date. Le date di massima per ogni erogazione si trovano nella pagina Studenti alla voce Programmazione didattica. Nel dettaglio, gli appelli vengono comunicati per ogni erogazione nella sezione Sessioni d'esame con l'indicazione del giorno e della sede. La comunicazione oltre che sul portale avviene tramite mail a tutti i docenti di Ateneo per l'organizzazione delle trasferte d'esame nelle varie sedi.

Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione in fase di elaborazione dei dati per la compilazione dei Quadri SUA-CDS B6, B7, C1-3. I questionari e i dati relativi alle verifiche di apprendimento sono raccolti dall'ufficio statistico per i commenti al quadro C1 della SUA-CdS ed evidenza documentale è nei verbali dal Gruppo di Riesame 23 ottobre 2020, 10 settembre 2021, 7 settembre 2022.

Punti di Forza:

- Nel kit del Docente tutor è presente un buon sistema di indicazioni per la predisposizione delle verifiche di esame. L'Ateneo

dispone di un efficace sistema di monitoraggio della frequenza alle videolezioni e alle altre attività didattiche.

- Dalla documentazione prodotta risulta un buon sistema di monitoraggio delle prove, supportato da strumenti informatici adeguati, forniti a livello di Ateneo. Da quanto si evince esiste un sistema consolidato di Ateneo che gestisce le prove di esame e la loro programmazione.

Aree di miglioramento:

- Necessità di un monitoraggio dell'adeguatezza delle prove di esame alle singole discipline e, per quanto riguarda la prova finale, all'intero percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Il CdS deve monitorare l'adeguatezza della tipologia di prova di esame scelta in base alle caratteristiche disciplinari di ogni singolo insegnamento, rimodulando, laddove necessario, i parametri di Ateneo.

Documenti chiave

- **Titolo:**Kit del Docente-tutor - Allegato F: Pianificazione didattica

Descrizione:Documento che illustra: 1) organizzazione del percorso formativo dell'insegnamento, 2) il calendario annuale dei periodi di erogazione dei corsi; 3) le date delle sessioni e degli appelli in cui si svolgono gli esami di profitto; 4) invito alla consultazione dell'agenda (sempre accessibile sul portale) per date e orari sullo svolgimento delle classi interattive; 5) metodologia di studio consigliata.

Dettagli: https://drive.google.com/drive/folders/18OH_C2y7bONTge5_ZWOqpg3tGNxoPr6R?usp=drive_link

- **Titolo:**Kit del Docente-tutor - Allegato G: Guida all'esame

Descrizione:Documento che illustra: le modalità di svolgimento delle verifiche

Dettagli: https://drive.google.com/drive/folders/18OH_C2y7bONTge5_ZWOqpg3tGNxoPr6R?usp=drive_link

- **Titolo:**Programmazione didattica

Descrizione:Pagina che mostra la programmazione didattica per l'intero a.a. per tutte le Facoltà e gli insegnamenti.

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/programmazione-didattica.aspx>

- **Titolo:**Sessioni d'esame

Descrizione:Calendari di dettaglio per tutti corsi di laurea con indicazione, per ogni appello, della sede e giorno d'esame, comprese le sedi estere.

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/calendario-esami.aspx>

- **Titolo:**Qualità – Processi di ateneo e responsabilità interne

Descrizione:

Dettagli:Paragrafo 8.2.3

File:Processo-di-ateneo-e-responsabilita-interne UNINETTUNO.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbalì GdR

Descrizione:Verbalì del Gruppo di Riesame

Dettagli:

- 23 ottobre 2020, 10 settembre 2021, 7 settembre 2022.
- https://drive.google.com/drive/folders/1wQ8qv66kyB6O15JqVq25iCHVA6BLoz1x?usp=drive_link

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

Le modalità dell'interazione didattica e il ruolo delle figure responsabili della valutazione intermedia e finale sono chiaramente descritte nel documento di Ateneo "*Qualità. Processi di Ateneo e Responsabilità interne*" (Paragrafo 7.3 Procedure e strumenti per l'erogazione dei corsi).

Il modello didattico è esplicitato nella sua articolazione sul sito web > Cyberspazio didattico> Modello psico-pedagogico.

Le linee guida sono fornite negli Allegati 1 e 2 del Kit del Docente-Tutor, rispettivamente il *Modello di insegnamento e apprendimento a distanza* e il *Modello di comunicazione. Internet Linee guida per la produzione dei materiali didattici collegati alle videolezioni*.

I processi generali di svolgimento delle verifiche per i singoli insegnamenti sono illustrati nell'area dedicata alla [Guida agli Esami](#). Per ogni singolo insegnamento le modalità di svolgimento sono illustrate nell'Allegato G (*Guida all'esame*) del Kit del Docente-Tutor. Procedure e strumenti per la valutazione in itinere e finale sono indicati nel documento *Processo di Ateneo e responsabilità interne* Punto 4.9.2. Le indicazioni operative per lo svolgimento degli esami nelle sedi d'esame sono presenti nel documento *Indicazioni operative per lo svolgimento degli esami* (vedi PDF) emesso dal PQA

Il monitoraggio delle linee guida per quanto riguarda l'utilizzo degli strumenti della piattaforma (es. pianificazione didattica, guida all'esame; esercizi; materiali contenuti nella biblioteca digitale; numero delle classi interattive svolte; numero di tutorati/orari di ricevimento) avviene in sede di Consiglio di Facoltà attraverso il coordinamento del referente AQ della didattica del CDS. Riscontro documentale è per esempio nel verbale del CdF dell'11 dicembre 2023 (punto 6 e Allegati 1 e 2) SI cfr. in proposito il punto D.CDS.1.5.3.

D.CDS.2.6.2 (inserire riferimento/Link a classe interattiva?)

Con riferimento al rafforzamento delle attività di 'apprendimento in situazione', segnalato nel Rapporto dell'ANVUR del 2017, sono stati apportati alla piattaforma cambiamenti fondamentali con l'introduzione delle classi interattive. In tal senso, il CdS si è mosso secondo le direttive di Ateneo che ha indicato il modello e le tecnologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione"; il NdV ha verificato che queste risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza. Riscontro documentale nella Relazione annuale 2019 del NdV Punti R1.B3 (p. 4), R1.C1 (p. 5) e R3.C.T (p. 14).

Le Classi Interattive di UNINETTUNO consentono a docenti e studenti diverse modalità di interazione didattica:

Flipped Classroom: prima della sessione gli studenti vengono indirizzati a documentarsi sugli argomenti legati alla discussione programmata, quindi studiano le videolezioni, i testi di riferimento, i libri, le dispense, gli articoli, i saggi, preparandosi in questo modo ad affrontare il dibattito con il Docente-Tutor. Nella seconda fase il Docente-Tutor pone domande agli studenti al fine di comprendere il loro livello di preparazione. In questa fase assumono più importanza le domande poste che le risposte, esse costituiscono le basi su cui si avvia la discussione. L'apprendimento diventa un processo che coinvolge lo studente nella riflessione e nell'elaborazione di molteplici prospettive e punti di vista. Si stimolano la creatività e il senso critico nell'approccio al sapere. Sono l'interazione, il dialogo e il confronto che aggiungono valore a questa tipologia di apprendimento;

Insegnamento di processi e procedure: il Docente-tutor predispone uno spazio di lavoro che consente agli studenti partecipanti di operare praticamente su documenti e software preparati dal docente; nella prima fase della sessione, il Docente-tutor mostra agli studenti procedure e processi specifici, utilizzando le funzionalità di condivisione di applicazioni integrata dal sistema di Classi Interattive; nella seconda fase, il Docente-tutor propone agli studenti un momento di esercitazione in tempo reale in cui gli studenti replicano le procedure appena apprese con il supporto del docente; il Docente-tutor interviene quando lo studente si allontana da ciò che prevede il modello esperto;

Project work collaborativi: il Docente-tutor predispone un'esercitazione in cui gli studenti sono chiamati a manipolare praticamente e in maniera collaborativa le conoscenze teoriche apprese; il docente condivide con gli studenti partecipanti lo spazio di lavoro predisposto, per attività che vanno dalla scrittura creativa collaborativa, alla realizzazione di un documenti tecnici (es.: business plan, piani marketing, analisi e report) in gruppo, al lavoro cooperativo su software tecnici specifici; il Docente-Tutor ad inizio sessione presenta l'esercitazione e condivide lo spazio di lavoro con gli studenti; inoltre, il docente concede il controllo dello spazio di lavoro, a turno, ad uno degli studenti, che opererà fisicamente sul software attivato, seguendo le indicazioni che emergono dalla discussione collettiva; il prodotto realizzato può essere ripreso nelle sessioni successive, mentre possono essere valutati sul sistema di tracciamento non solo il prodotto finale ma anche le singole "revisioni" create collaborativamente in ognuna delle sessioni;

Simulazione di prove d'esame: nelle ultime settimane di erogazione, quando gli studenti hanno acquisito un livello di preparazione adeguato, il Docente-Tutor organizza una prova d'esame simulata; il Docente-Tutor predispone un compito strutturato alla stessa maniera in cui saranno sviluppati i compiti d'esame; ad inizio sessione, il Docente-Tutor invia la prova a tutti gli studenti connessi e

stabilisce il tempo di svolgimento, corrispondente a quello delle reali prove d'esame. Durante la prova d'esame, gli studenti possono chiedere aiuto sui temi specifici trattati, e il Docente-tutor può spiegare nel dettaglio come affrontare gli argomenti o i problemi tecnici delle prove d'esame nella maniera corretta. A fine sessione, gli studenti consegnano su piattaforma le prove d'esame svolte, che verranno corrette dal Docente-Tutor, valutate sul sistema di tracciamento e discusse nella sessione di Classe Interattiva successiva.

Le Classi Interattive sono inoltre registrate e disponibili in differita per gli studenti che non hanno potuto partecipare alla sessione in diretta e per gli studenti delle sessioni successive; questo consente di creare una mediateca in costante aggiornamento per ognuno degli insegnamenti, contribuendo ad allungare il ciclo di vita di ogni corso e ad assicurare il massimo aggiornamento del materiale didattico in ogni erogazione.

Nel Cyberspazio Didattico gli studenti partecipano attivamente alla creazione dei loro ambienti di apprendimento guidati da Docenti-Tutor esperti. Il percorso guidato conduce il discente nei vari luoghi virtuali progettati, in ognuno dei quali è stato realizzato un intervento formativo basato su un metodo specifico di comunicazione: nelle videolezioni lo studente utilizza un modello di apprendimento lineare, ma grazie ai collegamenti con materiali didattici diversi, sfrutta una modalità ipertestuale per studiare e consultare i libri collegati all'argomento trattato; nel laboratorio virtuale lo studente ha la possibilità di controllare e accrescere le sue conoscenze secondo una modalità di 'learning by doing', assistito in itinere da un sistema di tutoring; con le Classi Interattive e le Aule Virtuali, infine, lo studente mediante il colloquio in rete può attivare l'apprendimento collaborativo condividendo le fasi del processo formativo con altri studenti appartenenti a diverse realtà linguistiche e sociali.

All'interno di ogni ambiente è quindi possibile integrare simultaneamente ogni modalità di apprendimento con le altre, arricchendole con potenzialità diverse. L'attività di apprendimento è dunque strutturata in modo tale da evitare dispersioni e confusioni e favorire il trasferimento di saperi attraverso diverse modalità: dal semplice al complesso (videolezione e biblioteca intelligente); dalla teoria alla proiezione applicativa ('learning by doing' nel laboratorio virtuale); dalle esercitazioni guidate alla ricerca nel World Wide Web (Internet); dallo studio individuale al dialogo interattivo tra docente e studenti (apprendimento collaborativo attraverso gli strumenti di comunicazione e condivisione sincroni e asincroni).

Punti di Forza:

- Le procedure specifiche per l'erogazione dei Corsi in modalità telematica sono molto opportune e ben strutturate, con particolarità che le distinguono in modo significativo da quelle tradizionali. Si evidenzia in questi processi il ruolo del Docente/tutor, che deve sovrintendere alle attività interattive e, come si è evinto anche dalla visita a distanza, ha un ruolo decisivo nella partecipazione degli studenti a livello quantitativo e qualitativo. Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro didattico, lo studente è reso protagonista.
- Da una Relazione del NdV risulta che un importante processo di miglioramento della didattica a livello di Ateneo è stato costituito dall'introduzione delle classi interattive, con lo scopo di migliorare la didattica cosiddetta 'in situazione'.

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il CdS adotta efficaci strumenti didattici che favoriscono l'interattività fra gli studenti e fra gli studenti e i docenti, con ottimi riscontri anche nelle opinioni degli stessi studenti. Da questo punto di vista risultano molto interessanti e utili, a parere della CEV, la predisposizione e le modalità di utilizzo del Forum.

Documenti chiave

- **Titolo:**Qualità. Processi di Ateneo e Responsabilità interne

Descrizione:

Dettagli:Paragrafo 7.3

File:Processo-di-ateneo-e-responsabilita-interne UNINETTUNO.pdf

- **Titolo:**Sito Web di Ateneo Modello psico-pedagogico

Descrizione:

Dettagli: Link del documento: <https://www.uninettunouniversity.net/it/cyberspazio-didattico-e-modello-psico-pedagogico.aspx>

- **Titolo:**Kit del Docente-Tutor Allegato 1

Descrizione:Il documento illustra nel dettaglio compiti e strumenti del Docente-Tutor nei processi di insegnamento-apprendimento

Dettagli:https://drive.google.com/drive/folders/1pStQ65oqhO_pgKvMNLbEtQFv71yJzD-k?usp=drive_link

- **Titolo:**Kit del Docente-Tutor Allegato 2

Descrizione:Il documento contiene le linee guida per la preparazione dei materiali didattici collegati alle video-lezioni e le modalità di avvio e sviluppo dell'erogazione.

Dettagli:

- Modello di comunicazione Internet
 - https://drive.google.com/drive/folders/1pStQ65oqhO_pgKvMNLbEtQFv71yJzD-k?usp=drive_link
-

- **Titolo:**Indicazioni operative per lo svolgimento degli esami

Descrizione:

Dettagli:Indicazioni operative con i doveri degli studenti e dei docenti in sede durante lo svolgimento delle prove di verifica.

File:indicazioni-operative-per-lo-svolgimento-degli-esami.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale CdF 11 dicembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto 6 e allegati 1 e 2.

File:Verbale-Cdf-Beni-Culturali-11-12-2023.pdf

- **Titolo:**Relazione annuale NdV 2019

Descrizione:**Dettagli:**

File:Relazione-NDV-2019.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Dettagli:slot 12:50-13:30 punto 3) del Diario (Gargani, Bartoni)

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Per **Docenti** si intendono nell'attuale CdS Professori Associati e Ricercatori (non ci sono Professori Ordinari nel CdS). Il valore di riferimento per la docenza minima è disciplinato nel D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021, Allegato A (p.13) (Vedi PDF). Nel CdS in *Conservazione e valorizzazione di beni culturali* sono attualmente presenti sette docenti incardinati (PA e Ricercatori) (è inoltre aperta una procedura per un posto PA in L-ART/01):

Nome	Cognome	Qualifica	Macroarea	Settore concorsuale	SSD
Fabio Giuseppe	Angelini	PA	12/C	12/C1	IUS/09
Laura	Bartoni	PA	10/B	10B/1	L-ART/02
Emanuele	Brienza	PA	10/A	10/A1	L-ANT/10
Luca	Girella	PA	10/A	10/A1	L-ANT/01
Carmelo	Guarino	RTDb	14/C	14C/1	SPS/07
Riccardo	Montalbano	RTDa	10/A	10/A1	L-ANT/09
Nora	Moll	PA	10/F	10/F4	L-FIL-LET/14
-	-	PA	10/B	10B/1	L-ART/01

Più di 2/3 dei docenti di ruolo appartengono a SSD caratterizzanti.

Per **Tutor** si intende una figura che va declinata differentemente tra università tradizionali e quelle con corsi prevalentemente o integralmente a distanza, come UNINETTUNO.

Come anche disciplinato nel D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021, Allegato A, lettera b *“Caratteristiche dei docenti di riferimento e dei tutor per i corsi a distanza”*, iv: *Tutor per i corsi a distanza*, le figure del tutor sono declinabili in: tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio e tutor tecnici.

Nel CdS di *Conservazione e valorizzazione di Beni Culturali*, i **tutor disciplinari** corrispondono ai Docenti-Tutor a contratto (il CDS ne possiede 15). Questa figura appare nella maggior parte dei casi unica nel coordinare il corso e svolgere le attività di docenza/tutoraggio. In pochi casi le due figure appaiono sdoppiate in un Docente-Tutor coordinatore del corso e un Docente-Tutor che svolge le attività di tutoraggio (classi interattive, correzione esercizi, preparazione e correzione esami). Riscontro documentale di queste figure si ha anche nel documento Processi di Ateneo e Responsabilità Interne (Paragrafo 6.2.1). In soli cinque casi la figura è

sdoppiata tra Docente-Tutor coordinatore del corso e Docente-Tutor disciplinare.

Infine, come indicato nel D.M. di cui sopra e nella SUA-CdS 'Referenti e strutture', il CdS è dotato di 1 **tutor del CdS** (un docente incardinato del CdS con funzioni di orientamento e monitoraggio) e 1 **tutor tecnico** dell'area ICT con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere)

I Docenti-Tutor sono adeguati alle esigenze didattiche del CdS. Per quanto riguarda la qualificazione, i 2/3 del totale dei docenti di ruolo appartiene a SSD caratterizzanti. Per la numerosità si veda SMA 2023: l'indicatore **iC19** (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è stabile rispetto agli anni precedenti e con una leggera crescita nel 2022 (26,2%; 26,2%; 23,8%; 28,6%, 33,3%) e con valori molto più bassi rispetto a quelli degli atenei non telematici. In crescita è l'indicatore **iC05** (rapporto tra studenti regolari/docenti incardinati) rispetto agli atenei non telematici, il che indica, rispetto agli atenei non telematici, un numero più elevato di studenti per docente incardinato. L'indicatore segnala tuttavia anche una criticità, ovvero una debole politica di reclutamento di docenti incardinati da parte dell'Ateneo. In linea con gli atenei non telematici rimane, come anche per gli anni precedenti, l'indicatore **iC08**, cioè la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di cui sono docenti (100%). Nell'indicatore **iC20** (percentuale Docenti-Tutor/studenti iscritti) il rapporto Docenti-Tutor/studenti è più o meno stabile nell'ultimo triennio (0,6%; 0,6%; 0,8%).

Con riferimento agli *Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente*, indicatori **iC27** e **iC28**: iC27 può essere interpretato come un indicatore di efficacia, per cui il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) appare in aumento con un valore nettamente elevato per il 2022 (11,0; 13,3; 15,7; 17,6; 64,5) così come per i valori di iC28 misurati per il I anno.

Numerosità e competenze del corpo docente sono discusse in sede di Consiglio di Facoltà. Riscontro documentale, per esempio, nel verbale CdF 15 marzo 2021 (Punto 5), 28 luglio 2022 (Punto 3); inoltre i verbali del 22 febbraio 2023 (Punto 5) e 11 dicembre 2023 punto 7 e punto 5, dove si approva la necessità di un piano di raggiungimento utile per l'istituzione del corso di LM e un cambio del piano di raggiungimento e l'individuazione di un settore concorsuale più consono al CdS. A seguito del CdF il Vicepreside trasmette la richiesta tramite action format all'ufficio risorse umane per il contratto di docenza.

D.CDS.3.1.2

Più di 2/3 dei Docenti-Tutor è in possesso del Dottorato di Ricerca. Si veda SUA-CdS > Referenti e Strutture > Docenti-Tutor.

Si veda la SMA 2023, in cui nell'indicatore **iC29** (Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti, predisposto per i CdS parzialmente o integralmente a distanza), non esistente per gli atenei non telematici, il dato nell'ultimo triennio è stabile. Altro riscontro documentale si ha nei questionari degli studenti (vedi PDF per anno 2022-23 e 2023-24) in cui l'attività di tutoraggio risulta positiva. Si veda la percentuale di "giudizi positivi" sull'efficacia del tutorato per Ateneo e Corso di studio (a.a. 2022-23 grafico 10) dove il CdS di Beni Culturali è secondo in tutto l'Ateneo. Ugualmente per gli anni 2022-23 e 2023-24 si vedano i quesiti D16-16, 19 e 20 con percentuali sopra il 90%. Il giudizio positivo più elevato si rileva per la chiarezza di esposizione degli argomenti del Docente-Tutor (96,0%), seguono la facilità d'accesso e utilizzo delle attività didattiche on line (95,8%), la capacità del Docente-Tutor di stimolare l'interesse verso la disciplina insegnata (95,7%), la reperibilità del Docente-tutor per chiarimenti e spiegazioni (95,5%), l'efficacia del tutorato (94,4%). Infine, in base alla risposta positiva alla domanda D.20 del questionario studenti, non è emersa la necessità di chiedere all'Ateneo ulteriori misure di rafforzamento del servizio di tutoraggio alla didattica.

D.CDS.3.1.3

Alla base dell'assegnazione degli insegnamenti c'è la verifica del legame esistente tra competenze scientifiche e obiettivi formativi degli insegnamenti a livello di CdS. Tale verifica poggia innanzitutto sull'esame del curriculum del candidato. Il rapporto tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi del CdS viene rispettato come dimostra il fatto che i docenti incardinati seguono corsi all'interno del SSD di incardinamento.

Le competenze scientifiche dei docenti sono costantemente usate nel corso dell'insegnamento. Le attività di ricerca sono presentate nelle relazioni annuali e sono coerenti con gli SSD di riferimento. La Facoltà, tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, ha definito la natura e gli obiettivi della sua offerta formativa secondo linee strategiche riguardanti le tematiche della mediazione culturale (convivenza, interazione e interculturalità tra diverse componenti culturali di provenienza storica e geografica eterogenea) e della 'trasformazione digitale' (valorizzazione e la conservazione del patrimonio culturale attraverso strumenti innovativi nella declinazione della 'memoria digitale'). Le competenze scientifiche dei docenti incardinati sono in linea con gli obiettivi della didattica e ricerca.

Si vedano anche a questo proposito i questionari degli studenti e i quesiti D14-20 e 22 con percentuali superiori al 90%.

D.CDS.3.1.4

I Docenti-Tutor presenti nel CdS sono previsti secondo quanto indicato nel D.M. 1154 del 14.10.2021 (già in D.M. 1059/2013) sui tre livelli di tutor (disciplinari, di corsi di studio, e tecnici). Vedi inoltre SUA-CdS Referenti e Strutture. Le modalità di selezione e assegnazione degli insegnamenti vengono realizzate nei Consigli di Facoltà dove sono discussi e approvati i CV per Docenti-Tutor a contratto. Il Vicepreside tramite Action Format (format di definizione di azioni deliberate in Facoltà che devono essere attenzionate dall'Ateneo), a seguito delle sedute dei CdF, comunica all'ufficio Risorse Umane i dati per la contrattualizzazione dei Docenti-Tutor (vd. Action Format anni 2023-2024).

D.CDS.3.1.5

Ai fini dell'aggiornamento e coordinamento dell'attività didattica il Referente AQ per la didattica del CdS organizza incontri da remoto sulla piattaforma Teams per la formazione e aggiornamento sulle metodologie didattiche in linea con il modello psicopedagogico adottato dall'Ateneo, e declinate poi dai Docenti-Tutor per i rispettivi insegnamenti. Riscontro documentale di questa specifica attività di aggiornamento si ha nel verbale del CdF del 25 settembre 2023 punto 5.3 (esempio di programmazione di incontro) e nei verbali di incontro tra Referente AQ e Docenti-Tutor del 18 marzo 2022, 28 settembre 2023 e 26 gennaio 2024.

L'Ateneo prevede iniziative di formazione per i docenti sulla qualità con corsi a distanza. Si veda nel Profilo Docenti (accesso con credenziali) la pagina denominata 'Formazione docenti'.

Punti di Forza:

- Il CdS ha in organico 7 docenti di ruolo (un PA sarà acquisito con procedura concorsuale in corso) e quindi il numero è idoneo.
- È chiaro il ruolo del Docente responsabile del corso/tutor e del Docente/tutor, come risulta dal documento sul Processo di Ateneo. In questo caso sono presenti e attivi 15 docenti tutor a contratto.
- Il CdS cura con efficacia l'assegnazione degli insegnamenti in relazione ai profili scientifici dei docenti.
- Ai fini dell'aggiornamento e coordinamento dell'attività didattica, il Referente AQ per la didattica del CdS organizza incontri da remoto sulla piattaforma Teams per la formazione e l'aggiornamento sulle metodologie didattiche in linea con il modello psicopedagogico adottato dall'Ateneo, e declinate poi dai Docenti-Tutor per i rispettivi insegnamenti.

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** D.M. n. 1154 del 14.10.2021

Descrizione:

Dettagli: Allegato A

File: Decreto ministeriale n.1154 del 14-10-2021.pdf

- **Titolo:** Scheda SMA 2023

Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023

Dettagli: Indicatori iC19-20, 27-29.

File: SMA_L-1_2022-23_31122023.pdf

- **Titolo:** Verbal CdF

Descrizione: Verbal del Consiglio di Facoltà

Dettagli: https://drive.google.com/drive/folders/1zj7id_SdOcX2mJc3nw-21jSScaA-BpJ-?usp=drive_link

- **Titolo:** Scheda SUA-CdS: Referenti e Strutture

Descrizione: I referenti, la struttura, i docenti di riferimento del Corso di Studi

Dettagli:

File: SUA CdS L1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** Questionari degli Studenti

Descrizione: Sono riportati i risultati dell'analisi effettuata sulle risposte ai questionari sull'"opinione degli studenti" somministrati e compilati dagli stessi prima di sostenere ogni esame.

Dettagli:

- anni 2022-23 e 2023-24 (I e II erogazione)
 - https://drive.google.com/drive/folders/1OhJTTNWkCXyOj-N-s_IdqKXrYG7O5qsi?usp=drive_link
-

- **Titolo:** Action Format del 2023 e 2024

Descrizione: Cartelle contenenti Action Format inviati dal Vicepreside per conferimento incarichi di attività didattiche

Dettagli:

- anni 2023-2024
 - https://drive.google.com/drive/folders/1DARzhYIBqXNO8TTfqsMOnPOccDcp4BfE?usp=drive_link
-

- **Titolo:** Verbali incontri Referente AQ Docenti-Tutor

Descrizione: Verbali riunioni da remoto di aggiornamento della piattaforma e materiali didattici tra Referente AQ e Docenti-Tutor.

Dettagli:

- Verbali 18.3.2022, 29.9.2023, 21.1.2024.
 - https://drive.google.com/drive/folders/18c7w35W-gtTFujz2YHcJ5gWPSj-6dLwl?usp=drive_link
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Curricula dei docenti

Descrizione: Profilo delle competenze scientifiche di ciascun docente in relazione agli insegnamenti attribuitigli

Dettagli: Curricula ricavati dalla schede personali dei singoli docenti tramite i link inseriti nelle schede dei singoli insegnamenti.

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Essendo UNINETTUNO una Università telematica, i processi di insegnamento e apprendimento si svolgono attraverso infrastrutture tecnologiche e aule "virtuali". Il modello didattico è esplicitato nel sito web di ateneo (vedi link). Caratteristiche e qualità della piattaforma digitale sono indicate nel documento su *Processi di Ateneo e Responsabilità Interne* (Paragrafo 7.3). Riscontro documentale è inoltre nei Quadri B4 SUA-CdS (2024-25).

L'organizzazione e la dotazione infrastrutturale e tecnologica rappresentano i punti di forza dell'Ateneo. Data la natura telematica dell'Ateneo, sono importanti la piattaforma tecnologica e il ruolo dell'Area ICT, in particolare del Webmaster, impegnato in attività di supporto alla didattica e alle necessità di studenti e docenti. La Segreteria di Presidenza svolge ruolo di raccordo, in quanto comunica con docenti (in particolare con gli attori principali del monitoraggio AQ di Facoltà) con gli studenti, con le Segreterie e con il Webmaster.

Nella sede centrale di Roma sono presenti laboratori informatici, centri di produzione video e di materiali didattici su internet, aule per svolgere gli esami, studi per Docenti-tutor, aule per videoconferenze, videoteche e mediateche. La sede centrale è collegata alle sue strutture didattiche dei Poli Tecnologici dislocate a livello nazionale (28) ed internazionale (23) presso sedi universitarie, enti di ricerca, enti pubblici e privati, dove sono presenti laboratori informatici, aule multimediali attrezzate, aule per esami, videoteche e biblioteche.

L'UNINETTUNO eredita inoltre il network di Università e Istituzioni del progetto Med Net'U (con 23 Poli), come riportato nel seguente sito web: http://www.uninettunouniversity.net/it/poli-tecnologici.aspx#poli_mednetu

Le aule e le sedi di esami di UNINETTUNO, oltre che nella sede centrale, sono dislocate nei Poli Tecnologici nazionali ed internazionali. Infine, gli studenti di UNINETTUNO all'estero possono sostenere gli esami presso 53 tra ambasciate e Istituti Italiani di Cultura e presso altre 17 sedi di esami internazionali, come riportato nell'elenco alla pagina: <http://www.uninettunouniversity.net/it/sedi-esami-universita.aspx>

D.CDS.3.2.2

L'UNINETTUNO non prevede Dipartimenti, ma Facoltà. I servizi di supporto sono quindi coordinati e monitorati a livello di Ateneo. L'Ateneo organizza un'attività di supporto alla didattica attraverso l'area ICT, le Segreterie di Presidenza, le Segreterie studenti e i Poli Tecnologici. Il personale di supporto alla didattica è sufficiente al perseguimento degli obiettivi formativi prefissati. Con riferimento al CdS il personale TA partecipa alle riunioni del Gruppo di Riesame e della Giunta di Facoltà, oltre che alle riunioni del CdF (vd. verbali GdR e Verbali Giunta di Facoltà).

Al di fuori delle attività di verifica condotte a livello di Ateneo, non esistono analoghe attività svolte a livello di CdS.

D.CDS.3.2.3

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo avviene a livello di Ateneo. Il riferimento a responsabilità e obiettivi non esiste in capo al singolo CdS. Nel documento *Processi e Responsabilità interne del CdS* (Paragrafo 4.3) si rimanda al documento *Processi di Ateneo e Responsabilità interne* (paragrafo 6.2.4). Il lavoro svolto dal personale TA è in linea con le esigenze del CdS e specializzato per il funzionamento della sede centrale, il coordinamento del centro di produzione, la gestione e lo sviluppo evolutivo dei servizi ICT, il coordinamento dei poli tecnologici, la gestione delle attività di didattica a distanza per quanto riguarda il knowhow tecnologico, l'expertise relazionale e le capacità personali maggiormente connesse con prestazioni di successo.

D.CDS.3.2.4

Il riferimento a responsabilità e obiettivi non esiste in capo al singolo CdS. Il personale tecnico-amministrativo partecipa periodicamente alle attività di formazione e aggiornamento organizzate a livello centrale.

Oltre alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, l'Università ha organizzato per il 2023 e 2024

una serie di programmi formativi specifici in tema di Assicurazione della Qualità (AQ), coinvolgendo sia il personale tecnico-amministrativo che quello docente. Tra queste attività vi è stato un corso interno sull'Assicurazione della Qualità negli atenei (AVA3) e un programma sulla Progettazione e Gestione dei Corsi di Studio in conformità con i requisiti di AVA3, focalizzato sugli aspetti metodologici, organizzativi e gestionali, erogato dalla Fondazione Crui.

Il personale ha preso parte a sessioni formative sull'accreditamento periodico dei dottorati, in linea con le novità introdotte dal DM 226/2021, e sulle ultime evoluzioni del modello AVA3, entrambe erogate dall'ANVUR. Altri programmi formativi hanno riguardato l'autovalutazione, l'uso del Cruscotto KPI, la formazione dei docenti e la redazione della Relazione di Bilancio del Nucleo di Valutazione, attività svolte in collaborazione con ANVUR, CONVUI e CONPAQ. Questi programmi formativi sono stati progettati per garantire un'elevata qualità dei processi accademici e gestionali, mantenendo il personale aggiornato sulle migliori pratiche e sugli standard più recenti nel settore universitario.

Il personale tecnico-amministrativo ha anche beneficiato di formazione specifica relativa alle novità e all'implementazione degli invii in ANS e ANS-PL, partecipando a webinar Esse3 ANS, che hanno trattato nuove modalità di invio, semplificazioni delle spedizioni e novità sul sito OFF-PL, oltre a incontri organizzati dalla LUISS sulla modernizzazione dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e ad attività collegate al tavolo permanente "Modernizzare ANS".

Il personale ha anche preso parte a momenti di formazione organizzati da CINECA, focalizzati sulle nuove funzionalità del sistema ESSE3. Questi corsi hanno approfondito temi come l'impianto delle tasse, la gestione dei processi di chiusura della carriera per rinuncia, la sospensione della carriera, i passaggi di corso, e la gestione dei concorsi e degli esami di stato. Inoltre, è stata dedicata particolare attenzione alla gestione dell'offerta formativa, degli studenti con disabilità e DSA, e alla gestione dei verbali di esame, compresa la firma e l'archiviazione.

D.CDS. 3.2.5

Negli ambienti di apprendimento del Cyberspazio didattico gli studenti hanno a disposizione un modello di organizzazione delle attività in modalità sincronica e diacronica. Gli ambienti di apprendimento UNINETTUNO sono integrati con un sistema di Biblioteca Virtuale Intelligente, che permette di accedere in maniera rapida alle informazioni d'interesse degli studenti presenti all'interno del cyberspazio didattico. La Biblioteca Virtuale consente perciò di ricercare all'interno del *repository* UNINETTUNO, centinaia di migliaia di materiali didattici collegati in particolare alla videoteca e alla mediateca. Per la natura telematica dell'Ateneo, le biblioteche di UNINETTUNO sfruttano il processo di digitalizzazione che ha permesso la creazione e l'aggiornamento di cataloghi bibliotecari nazionali e internazionali accessibili via Internet. L'Ateneo, in virtù dell'accordo stipulato con il CNR e attraverso l'abbonamento a banche dati e cataloghi digitali, mette a disposizione anche ai propri studenti l'accesso a Editori e Risorse elettroniche scientifiche:

<https://www.uninettunouniversity.net/it/biblioteche-digitali-uninettuno.aspx>

Le risorse sono fruibili dagli studenti attraverso le postazioni internet collocate nella sala biblioteca del primo piano della sede di Roma. Le risorse elettroniche consistono in: banche dati, pacchetti di riviste elettroniche, pacchetti di e-book (vd. link precedente).

Il monitoraggio e la verifica dell'efficacia dei servizi per la didattica messi a disposizione sono realizzati a livello di Ateneo. Si veda la Relazione sulla piattaforma tecnologica redatta annualmente (vedi PDF).

Punti di Forza:

- Viene illustrato chiaramente il modello didattico adottato dall'Ateneo, in generale, per l'erogazione della formazione a distanza sia in modalità sincronica sia in modalità diacronica.
- Il CdS, appoggiandosi alle risorse di Ateneo, dispone a livello quantitativo e qualitativo di strutture tecnologiche e immobiliari, sia nella sede centrale sia sul territorio nazionale e a livello internazionale.
- Le risultanze indicano una fitta e articolata attività di formazione del personale tecnico-amministrativo in tutti i campi di attività, ivi compresa l'AQ.

Aree di miglioramento:

- A fronte di investimenti sul fronte degli strumenti bibliografici digitali, non si rileva una pronta accessibilità a tutti i tipi di biblioteche utili per la formazione dello studente, anche in nome della flessibilità del percorso di studi. Un limite è costituito dalla disponibilità delle risorse bibliotecarie e della banche dati presenti solo nella sede centrale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Il CdS deve estendere l'accessibilità al patrimonio librario a tutti gli studenti anche fuori dalla sede centrale e rendere più efficiente il relativo motore di ricerca, mettendo a disposizione un novero di materiali bibliografici più ampio rispetto a quanto previsto nei programmi dei singoli insegnamenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**Scheda SUA-CdS: Quadri B4
Descrizione:Sezione SUA-CdS dedicata a Aule, sale studio, laboratori, biblioteca virtuale, infrastruttura tecnologica.
Dettagli:https://drive.google.com/drive/folders/14cs4V8HVJ-lw9ZSpn05vfJN62Km4PvsY?usp=drive_link
- **Titolo:**Processi e responsabilità interne del CdS in Conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali (L-1)
Descrizione:
Dettagli:Paragrafo 4.3
File:Proc-e-resp-BeniCult-L-1.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Processi di Ateneo e Responsabilità interne
Descrizione:Processi di Ateneo e Responsabilità interne
Dettagli:Paragrafo 6.2.4
File:Processo-di-ateneo-e-responsabilita-interne UNINETTUNO.pdf
- **Titolo:**Modello psico-pedagogico Uninettuno
Descrizione:
Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/cyberspazio-didattico-e-modello-psico-pedagogico.aspx>
- **Titolo:**Relazione piattaforma tecnologica
Descrizione:
Dettagli:
File:Relazione Piattaforma-Tecnologica-v6-0_2022.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024
Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
Dettagli:slot 9:00-9:50 punto 7) del Diario
- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024
Descrizione:Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio.
Dettagli:slot 9:55-10:30 punto 4) del Diario
- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024
Descrizione:Incontro con il Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica, dei servizi di supporto agli insegnamenti, dei servizi di supporto alla piattaforma e-learning e dei servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
Dettagli:slot 11:40-12:10 punt1 1) e 2) del Diario
- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024
Descrizione:Incontro con gli Studenti del CdS
Dettagli:Slot 10.35-11.35

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Con riferimento alle parti interessate si veda quanto già riportato all'aspetto da considerare D.CDS.1.1.2. Il CdS analizza e tiene conto degli esiti delle interazioni con le parti interessate attraverso le riunioni dei Consigli di Facoltà riguardo il miglioramento di profili formativi, l'attività di ricerca e di tirocinio. Riscontro documentale nei seguenti verbali del CdF: 30 maggio 2018 (Punto 3), 27 luglio 2021 (Punto 3), 23 febbraio 2022 (Punto 4) [con verbale incontro Parti sociali del 17.02.2022] e 28 luglio 2022 (Punto 5) (vedi PDF).

D.CDS.4.1.2

I Docenti rendono note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nei CdF che si svolgono 2-3 o anche 4 volte durante l'anno accademico. La cadenza delle riunioni è fissata, oltre che in misura della durata delle 3 erogazioni didattiche, sulla base di criticità o necessità di approvare documenti. Si veda riscontro documentale nel verbale di Giunta di Facoltà del 12 aprile 2024.

Gli studenti esprimono le proprie opinioni sull'attività didattica tramite i questionari somministrati al termine di ogni erogazione di tutti gli insegnamenti del CdS (Vedi PDF questionari 2022-23 e 2023-24 I e II erogazione); nel verbale dell'11 luglio 2024 (Punto 5) il Consiglio discute sulla risultanza dei questionari ed eventuali criticità. La rappresentanza studentesca è garantita oltre che nella CPDS anche nel Gruppo di Riesame, nella Giunta di Facoltà, nelle riunioni del Consiglio di Facoltà e del Senato Accademico. Gli studenti tramite i loro rappresentanti comunicano le proprie osservazioni e proposte alla CPDS, che opera a livello di Ateneo, e alla sottocommissione di Facoltà (Rappresentate di Facoltà nella CPDS).

La CPDS rileva le opinioni degli studenti sia tramite l'analisi dei questionari degli studenti, laureandi e laureati, sia direttamente tramite il rappresentante degli studenti che nel caso del CdS in Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali coincide con uno dei due rappresentanti del Comitato Spontaneo degli Studenti, rendendo più agevole il processo di comunicazione tra componente studentesca e il CdS. La CPDS monitora inoltre le comunicazioni pervenute dagli studenti alle segreterie di presidenza delle Facoltà. Il rappresentante dei docenti in CPDS riceve proposte e segnalazioni e le comunica al Referente AQ e al CdF che ne monitora l'accoglimento e la risoluzione.

Le questioni riguardanti i singoli CdS sono esaminate dalle sottocommissioni di Facoltà che informano il Referente AQ e il Responsabile di CdS, e sono discusse in seno ai Consigli di CdS. La relazione annuale della CPDS comprende anche una relazione redatta dalla sottocommissione di Facoltà che, a sua volta, elabora alcune proposte rivolte al Preside e alla Facoltà, per questo, essa viene inviata anche al Preside e al Referente AQ di Facoltà.

Il CdS, nel corso degli anni, ha tenuto conto delle richieste e delle osservazioni della CPDS ed ha accettato gran parte delle proposte avanzate dalla medesima Commissione, in particolare per quanto concerne l'aggiornamento e l'obsolescenza dei contenuti didattici (aggiornamento dei videocorsi; svolgimento e caricamento delle classi interattive; verifica dei materiali contenuti nella biblioteca digitale come bibliografie, sitografie, libri on line); l'implementazione degli esercizi interattivi; il progetto di istituzione della Laurea Magistrale.

Riscontro documentale si ha nel verbale CdF 23 febbraio 2022 che raccoglie le istanze di aggiornamento dei materiali didattici e delle attività di tutoraggio, presa in carico in sede di Consiglio da cui emerge una riunione programmatica da remoto tra Referente AQ per la didattica del CdS e Docenti-Tutor il 18 marzo 2022 (vedi verbale). In tal senso si veda la relazione annuale della CPDS del 2022 (Punto 5.2).

Altro riscontro documentale riguarda la richiesta di istituzione del corso di laurea magistrale (attivo dal 2023). Le richieste sono presenti nella relazione della CPDS 2020 con riscontro verbale CdF del 14 dicembre 2020 (Comunicazioni del Preside). L'iniziativa accolta dalla facoltà si è concretizzata nella realizzazione di un nuovo Master (visto come anima del I anno della futura LM) e poi della LM-43: vedi Verbale CdF 15 marzo 2021 (Punto 4) e 27 luglio 2021 (Punto 4).

Il personale TA è coinvolto nelle riunioni del GdR, della Giunta di Facoltà e del Consiglio di Facoltà.

D.CDS.4.1.3

Il CdS analizza gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti in particolare attraverso l'attività della CPDS, le cui proposte di miglioramento vengono prese in considerazione. Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, raccolti ed elaborati dall'Ufficio Statistico di Ateneo e trasmessi alla CPDS, al Preside e al Referente AQ del CdS, che provvedono alla diffusione degli stessi tra il personale docente in maniera aggregata, sono analizzati e discussi (Vedi PDF questionari):

- dal CdF, riscontro documentale Verbale CdF 11 luglio 2024;
- dal GdR che elabora la SMA e compila i Quadri B6-B7, C1-3 SUA-CdS, riscontro documentale Verbal GdR del 23 ottobre 2020, 10 settembre 2021 e 7 settembre 2022;
- dalla CPDS che elabora la Relazione Annuale.

Credito e visibilità della CPDS sono dimostrati dal ruolo svolto dal Referente della Facoltà di Beni Culturali nelle riunioni del Consiglio di Facoltà. Riscontro documentale è nel già citato Verbale del 23 febbraio 2022.

D.CDS.4.1.4

Il CdS recepisce le segnalazioni degli studenti attraverso quattro modalità: 1) tramite i questionari con le opinioni degli studenti; 2) tramite la rappresentanza studentesca nella CPDS; 3) tramite la rappresentanza studentesca nelle riunioni del CdF; 4) tramite reclami singoli inoltrati alla Segreteria di Presidenza. In tutti i casi le segnalazioni sono trasmesse al Referente AQ di Facoltà, al CdF, al GdR e risolte in seno a tali organi.

Nel Documento *Processi di Ateneo e Responsabilità Interne* Paragrafo 8.2.5.1 viene illustrato e definito il processo relativo alla somministrazione alla fine di ogni erogazione di tutti gli insegnamenti di tutti i Corsi di Studio un questionario sulle opinioni degli studenti sui servizi prestati. Il questionario consiste in 22 domande precedute da una comunicazione del Rettore e predisposte direttamente sulla piattaforma.

D.CDS.4.1.5

Le problematiche relative al coordinamento didattico tra insegnamenti, orari delle attività, calendari degli esami, vengono analizzate e discusse dal CdF che recepisce le segnalazioni degli studenti giunte tramite i questionari con le opinioni degli studenti e le relative note libere, i contatti diretti con Docenti- Tutor, i rappresentanti nella CPDS. Altre problematiche relative a revisione dei percorsi, della didattica, dell'efficacia dell'offerta formativa sono analizzate dal GdR del CdS e discusse dal CdF sulla base dei dati statistici provenienti dai questionari degli studenti, delle eventuali segnalazioni che Docenti-tutor e personale amministrativo hanno indirizzato al CdF e delle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti in CPDS. I risultati di questa analisi confluiscono nella SMA e nel Rapporto di Riesame Ciclico ove si analizzano le cause dei problemi e si propongono eventuali azioni correttive.

Riscontro documentale di queste attività sono nei Verbali del CdF menzionati negli AdC di cui sopra.

Punti di Forza:

- Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, le istanze presentate dalle rappresentanze studentesche e quelle emerse dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
- La segnalazione delle criticità da parte degli studenti può avvenire attraverso una piattaforma fornita dall'Ateneo, attraverso i canali social ed attraverso il contatto diretto con i Rappresentanti degli Studenti.
- Le segnalazioni vengono indirizzate poi alla CPDS o direttamente al Coordinatore e discusse negli organi istituzionali. I rappresentanti degli studenti sono infatti presenti sia nelle CPDS che nei Consigli di Facoltà. Le CPDS prendono correttamente in carico le segnalazioni e i suggerimenti per il miglioramento dell'offerta didattica.

Aree di miglioramento:

- Limitate sono la frequenza e la qualità delle consultazioni con le parti sociali e la relativa documentazione è poco specifica e dettagliata, non mostrando come le parti sociali si siano espresse a proposito del processo di progettazione e miglioramento continuo dell'offerta formativa del CdS.
- Poco chiaro e definito è l'apporto dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nei vari organi di Facoltà e di CdS, soprattutto nel CdF.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di promuovere, documentare e prendere in carico, insieme alla Facoltà, una serie di consultazioni con le parti sociali più frequente e più specificamente incentrata sulla progettazione del percorso formativo e sulle modalità di gestione della didattica. Le parti interessate devono vedere nettamente distinto il loro ruolo di consulenti esterni sulla programmazione della didattica e sugli obiettivi formativi specifici da quello di soggetti convenzionati allo scopo di offrire i tirocini.

Documenti chiave

- **Titolo:**Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2020 e 2022

Descrizione:**Dettagli:****File:**Relazione-annuale-CP-DS-2020.pdf

- **Titolo:**Verbale Giunta di Facoltà 12 aprile 2024

Descrizione:**Dettagli:****File:**Verbale-giunta-Beni-Culturali-12-04-2024.pdf

- **Titolo:**Verbal CdF

Descrizione:Verbale Consiglio di Facoltà 11 luglio 2024 - Punto 5Verbal Consiglio di Facoltà 30 maggio 2018, 14 dicembre 2020, 27 luglio 2021, 23 febbraio 2022 e 28 luglio 2022 - 30 maggio 2018 (Punto 3), 14 dicembre 2020, 15 marzo 2021, 27 luglio 2021 (Punto 3), 23 febbraio 2022 (Punto 4) + Verbale incontro parti sociali e 28 luglio 2022 (Punto 5)

Dettagli:https://drive.google.com/drive/folders/1gaU9jK8QxIUfbSqAV_3DOgiM-eVPFiy9?usp=drive_link

- **Titolo:**Verbal Incontro referente AQ didattica del CDS e Docenti-tutor 18 marzo 2022

Descrizione:Verbale incontro sulle attività di tutoraggio e aggiornamento della piattaforma**Dettagli:****File:**Verbale incontro docenti e tutor per aggiornamenti_18.03.22.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione CPDS 2022

Descrizione:Relazione della CPDS sul CdS in *Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali* per l'anno 2022**Dettagli:**5.1.1**File:**CommPari_1576449.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.**Dettagli:**slot 12:50-13:30 punti 1) e 2) del Diario

- **Titolo:**Audizioni CdS L-1 del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con il Coordinatore del Corso di Studio e con il Gruppo di Riesame**Dettagli:**Slot 09.00-09.50

- **Titolo:**Audizioni del CdS L-1 del 04/11/2024

Descrizione:Collegamento con gli Studenti del Corso di Studio**Dettagli:**Slot 10.35-11.35

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

La revisione degli obiettivi, dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e delle verifiche degli apprendimenti è gestita periodicamente dal Consiglio di Facoltà. Le riunioni sono programmate in funzione delle tre erogazioni didattiche e delle necessità di affrontare criticità o approvare documenti. Il Consiglio valuta l'efficacia dei percorsi, coordina la didattica tra gli insegnamenti e verifica annualmente la validità dell'offerta formativa.

Il coordinamento didattico, la razionalizzazione degli orari e la distribuzione delle verifiche e delle attività di supporto avvengono in collaborazione con l'Ateneo. Il CdS gestisce la programmazione didattica in conformità con le deliberazioni del CdA e del SA. I periodi di erogazione dei corsi e il calendario degli esami scritti, che si svolgono tre volte l'anno, sono definiti dall'Ateneo e pubblicati sul portale (<https://www.uninettunouniversity.net/it/programmazione-didattica.aspx>).

Il calendario degli esami e la distribuzione delle prove durante gli appelli nelle singole sedi sono gestiti dalla Segreteria di Presidenza in coordinamento con le altre segreterie di Facoltà e aggiornati sul sito web (<https://www.uninettunouniversity.net/it/calendario-esami.aspx>).

Il calendario delle attività didattiche di supporto e del ricevimento è stabilito dalle Facoltà e pubblicato nella sezione dedicata agli studenti (<https://www.uninettunouniversity.net/it/calendario-attivita-didattica.aspx>), dove sono indicate le date di erogazione, i giorni di ricevimento e le classi interattive programmati dai Docenti-Tutor (cfr. Scheda SUA – B.2a, B.2b, B.2c).

Durante la pandemia e fino alla fine dello stato di emergenza, gli esami si sono svolti in forma orale online. La calendarizzazione delle prove all'interno delle sessioni stabilite dall'Ateneo è stata coordinata dalle segreterie. Le procedure per lo svolgimento degli esami online sono state comunicate agli studenti e ai docenti e sono disponibili (<https://www.uninettunouniversity.net/it/esami-online.aspx>).

D.CDS.4.2.2

Il CdS monitora l'efficacia dell'offerta formativa, focalizzandosi su aggiornamento, attualità e rilevanza per il mondo del lavoro, oltre che sulla validità per proseguire negli studi magistrali. Nel 2017, l'ordinamento didattico è stato aggiornato con un nuovo CdS in Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali, adattato alle trasformazioni digitali. Successivamente, il CdF e il GdR hanno potenziato il corpo docente con esperti in progettazione digitale, portando all'istituzione di un Master e di una Laurea Magistrale in Patrimoni culturali nell'era digitale (vedi link). La documentazione è disponibile nel RRC 2023-24, D.CDS.1, Azione correttiva 2.

Dal primo semestre del 2021, il CdS ha progettato una nuova Laurea Magistrale (LM) sotto la guida del Prof. G. Puglisi, rispondendo alle necessità di rilancio della Facoltà e alle richieste degli studenti. Questo ha portato alla creazione della LM-43 (Metodologie informatiche per le discipline umanistiche) per il CdL in Patrimoni culturali nell'era digitale, con due curricula: Patrimoni archeologici e museali, e Patrimoni archivistici e testuali (vedi link). Nel 2022 è stato istituito un Master in Gestione e conservazione del patrimonio culturale nell'era digitale, concepito come primo anno della LM dal 2023/2024 (vedi link). L'attività scientifica dei docenti e Docenti-Tutor garantisce l'aggiornamento e la coerenza dei contenuti con i rispettivi SSD.

D.CDS.4.2.3

Il monitoraggio del percorso di studio all'interno del CdS viene effettuato nelle riunioni del GdR e del CdF, come documentato nei verbali del GdR del 23-10-2020, 10-9-2021, 7-9-2022 e 30-11-2023. Tra i documenti analizzati vi sono i dati del Quadro B6 SUA-CdS e la SMA (vedi PDF). Essendo un CdS telematico, l'analisi della classe è condotta a livello nazionale. Fino al 2023, UNINETTUNO era l'unico ateneo a erogare un CdS L-1 in modalità telematica, quindi le analisi comparative possono essere fatte solo con CdS di atenei non telematici. Si vedano RRC 2023-24 "Commento agli indicatori" e SMA 2023 per gli indicatori telematici:

- Gli indicatori **iC13T**, **iC15T**, **iCT15bis**, **iC16T**, **iCT16bis** mostrano lievi cali tra il 2020 e il 2021, ma rimangono inferiori a quelli degli atenei non telematici. Questo dato è influenzato dalla tipologia di studenti, prevalentemente lavoratori, che completano i CFU a un ritmo più lento.

- L'indicatore **iC17T** (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) è leggermente in crescita, confermando la flessibilità del modello didattico dell'università telematica, che consente tempi più lunghi per la laurea rispetto agli atenei tradizionali.

- L'indicatore degli immatricolati puri dal 2018 (**iC00Tb**) è in costante aumento e ha mantenuto livelli elevati negli ultimi tre anni (41, 62, 97, 88, 102).

- L'indicatore **iC18** (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) mostra un elevato gradimento da parte dei laureati, con percentuali superiori alla media degli atenei non telematici (91,7%; 94,7%; 100%).

- L'indicatore **iC19** (percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato) è stabile, con una leggera crescita nel 2022 (26,2%; 26,2%; 23,8%; 28,6%, 33,3%), ma rimane molto più basso rispetto agli atenei non telematici, riflettendo una politica di reclutamento docente ancora debole.

- L'indicatore **iC20** (rapporto Docenti-Tutor/studenti iscritti) è rimasto stabile negli ultimi tre anni (0,6%; 0,6%; 0,8%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studi e regolarità delle carriere

L'indicatore **iC21** mostra percentuali alte e in aumento rispetto agli atenei non telematici, specialmente nel biennio 2020-2021, indicativo di una forte fidelizzazione e apprezzamento del CdS da parte degli studenti. Questo è confermato anche dall'indicatore **iC23T**, che misura la percentuale di immatricolati che continuano la carriera al secondo anno in un diverso CdS dell'Ateneo, mantenendosi molto bassa (0, 2, 0 nell'ultimo triennio). L'indicatore **iC24T** (abbandoni tra gli immatricolati puri), è in aumento dopo il 2018, allineandosi con i dati degli atenei non telematici. Dopo il 2021, si nota una flessione nelle percentuali di studenti inattivi o poco produttivi (**iC30T**, **iC30TBIS**), anche se questi valori restano superiori a quelli degli atenei tradizionali, spiegabili in parte dall'alta percentuale di studenti lavoratori iscritti al CdS.

Come per altri aspetti, il monitoraggio del percorso di studio nel CdS è discusso nelle riunioni del GdR e del CdF, con riscontri documentali presenti nei verbali delle riunioni del GdR del 23-10-2020, 10-9-2021, 7-9-2022 e 30-11-2023. Tra i documenti analizzati vi sono i dati del Quadro C1 SUA-CdS, in particolare quelli relativi a percorso e uscita (vedi PDF). Il processo relativo alla somministrazione del questionario sulle opinioni dei laureandi è descritto nel Documento Processi di Ateneo e Responsabilità Interne, Paragrafo 8.2.5.2.

D.CDS.4.2.5

Il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati del CdS, a breve, medio e lungo termine, è svolto direttamente dal CdS, senza ricorrere a dati di enti esterni come Almalaurea o associazioni professionali. Come per i punti precedenti, questo processo viene discusso nelle riunioni del GdR e del CdF, con documentazione riscontrabile nei verbali delle riunioni del GdR del 23-10-2020, 10-9-2021, 7-9-2022 e 30-11-2023. Tra i documenti esaminati vi sono i dati del Quadro C2 SUA-CdS, che riguardano le opinioni dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo (vedi PDF).

La modifica dell'ordinamento avviata nell'a.a. 2017-2018 (vedi RRC 2017-18), introdotta per migliorare gli sbocchi occupazionali, adegua l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro e alle professioni nel settore dei beni culturali. Nella SMA, l'indicatore **iC25** (percentuale di laureandi soddisfatti), ha mostrato percentuali molto alte (100%) dal 2018, superiori a quelle degli atenei non telematici. Questi dati riflettono l'alto gradimento del CdS tra gli studenti, con un numero di intervistati oscillante tra 16 e 24.

Ai laureati è richiesto di compilare un questionario basato sul modello ANVUR, arricchito con domande specifiche per l'Ateneo telematico. Il questionario è disponibile online tramite Google Drive, e il link viene inviato via email agli indirizzi degli ex studenti che hanno conseguito il titolo uno, tre o cinque anni prima. La partecipazione è volontaria. Le risposte vengono scaricate a settembre per la compilazione della SUACdS, salvate sul server di Ateneo ed elaborate dall'Ufficio di Statistica. I report sono inviati ai Presidi di Facoltà, ai Referenti AQ, e distribuiti al personale docente. Inoltre, i report vengono inviati al PQA, CPDS, NdV e al Rettore. Il processo è descritto nel Documento Processi di Ateneo e Responsabilità Interne, Paragrafo 8.2.5.3.

D.CDS.4.2.6

Nelle riunioni del CDF vengono discusse le tematiche riguardanti il monitoraggio del CdS e l'aggiornamento dell'offerta formativa.

Come in D.CDS.4.1, il CdS considera le segnalazioni di studenti e stakeholder per migliorare l'offerta formativa e la qualità della didattica. Le indicazioni del Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità e CPDS vengono esaminate in queste riunioni. Alcuni esempi di proposte discusse:

- Indicazioni NdV: Verbale CdF 18.5.2017 Punto 5
- Indicazioni PQA: Verbale CdF 11.7.2024 Punto 4
- Indicazioni CPDS: Verbale CdF 23.2.2022 Punto 3
- Indicazioni GdR: Verbale GdR 30.11.2023 Punto 1; Verbale CdF 11.12.2023 Punto 8.

Punti di Forza:

- L'ampliamento dell'offerta formativa con due livelli di formazione superiore è da considerarsi l'esito del lavoro di revisione del percorso formativo anche in relazione ai possibili sbocchi in uscita che, per questo particolare CdS, non possono essere solo quelli dell'immediato inserimento nel mondo del lavoro.
- Nel Documento *Processi di Ateneo e Responsabilità Interne* si descrivono chiaramente e compiutamente le azioni messe in campo per la rilevazione delle opinioni dei laureandi e poi dei laureati, utili a monitorare il loro percorso in prossimità della laurea e dopo di essa. Il CdS si giova di questo sistema.

Aree di miglioramento:

- È evidente il problema del ritardo delle carriere degli studenti lavoratori, tenuto conto del fatto che non è un requisito specifico delle telematiche accogliere studenti lavoratori, e che quindi dovrebbero avere *in primis* studenti a tempo pieno, che possano completare il loro percorso nei tre anni previsti.
- Risulta piuttosto labile la revisione del percorso formativo sulla base dell'avanzamento della ricerca scientifica soprattutto nelle videolezioni, che hanno grande portata storica, ma non possono, per evidenti motivi, essere al passo con i progressi della ricerca e con le esigenze degli studenti a livello formativo, come emerso anche dalla visita a distanza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di organizzare sistematicamente il dialogo con gli organismi preposti all'AQ, in modo tale da affrontare al meglio i problemi derivanti soprattutto dalle tipologie di studenti che, in una L-1 telematica, possono insorgere in relazione ai problemi delle attività e delle istanze esterne all'ambiente digitale in cui opera il CdS (es. tirocini, preparazione iniziale, studi all'estero, prospettive in uscita). Di conseguenza è necessario predisporre con sistematicità anche le azioni correttive e il loro conseguente monitoraggio.
- Si raccomanda una più stretta interconnessione fra le attività di ricerca dei docenti incardinati, il progresso scientifico delle discipline i cui insegnamenti vengono impartiti nel CdS e i contenuti delle videolezioni su cui si fonda l'ossatura di ogni singolo insegnamento.

Documenti chiave

- **Titolo:** Verbali CdF

Descrizione:

Dettagli: https://drive.google.com/drive/folders/1MBivgK14NE7rd_F6A-nnWterpzAnR_8w?usp=drive_link

- **Titolo:**RRC 2017-18

Descrizione:

Dettagli:

File:Riesame-Ciclico-BeniCulturali-2017.pdf

- **Titolo:**RRC 2023-24

Descrizione:

Dettagli:

File:Rapporto-Riesame-Ciclico_BB.CC.Maggio 2024.pdf

- **Titolo:**SUA-CdS 2023-24

Descrizione:

Dettagli:Quadri B6, B7, C1, C2https://drive.google.com/drive/folders/1s74MDjNB82m9onph2rY9yxFDPzE-DS09?usp=drive_link

- **Titolo:**SMA 2023

Descrizione:Descrizione: Obiettivi della formazione

Dettagli:Quadro A

File:SMA_L-1_2022-23_31122023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Processi di Ateneo e responsabilità interne

Descrizione:

Dettagli:paragrafi 8.2.5.2, 8.2.5.3

File:Processo-di-ateneo-e-responsabilita-interne UNINETTUNO (3).pdf

- **Titolo:**Pagina della Facoltà di Beni Culturali

Descrizione: Pagina di presentazione dei corsi di laurea di Beni Culturali

Dettagli: <https://www.uninettunouniversity.net/it/lauree-beni-culturali.aspx>

- **Titolo:**Pagina del Master in Gestione e conservazione del patrimonio culturale nell'era digitale

Descrizione:

Dettagli:<https://www.uninettunouniversity.net/it/master-in-gestione-e-conservazione-del-patrimonio-culturale-nell-era-digitale.aspx>

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Audizione CdS L-1 del 4/11/2024

Descrizione:Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame

Dettagli:slot 9:00-9:45 punti 4), 5) e 6) del Diario

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti altalenanti e confronti in prevalenza negativi. Si raccomanda di prestare massima attenzione alla rilevante quota di studenti inattivi o poco produttivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente